

LICEO CLASSICO

“A. MANZONI”

PIANO TRIENNALE

DELL’OFFERTA

FORMATIVA

Anni Scolastici 2016-19

***Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 21 dicembre 2015***

	INDICE	PAGINA
	Premessa	7
1	IL LICEO MANZONI	8
1.a	La storia	8
1.b	Gli spazi	8
1.c	<i>Piano triennale: il miglioramento degli spazi</i>	8
2	I PRINCIPI FONDAMENTALE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	9
2.a	Accoglienza, integrazione	9
2.b	Eguaglianza	9
2.c	Imparzialità e regolarità	9
2.d	Partecipazione, efficienza, trasparenza	9
2.e	La cittadinanza europea	9
3	ORIENTAMENTI DI FONDO E MISSION	11
4	GLI INDIRIZZI	12
4.a.a	Il Liceo Linguistico: informazioni generali	12
4.a.b	Il Liceo Linguistico: risultati di apprendimento	12
4.a.c	Il Liceo Linguistico: il quadro orario	13
4.b.a	Il Liceo Classico: informazioni generali	14
4.b.b	Il Liceo Classico: risultati di apprendimento	14
4.b.c	Il Liceo Classico: il quadro orario	15
4.c	<i>Piano triennale: l'adeguamento dei curricoli</i>	16
5	L'ORGANIZZAZIONE	19
5.a	Il Collegio dei Docenti	19
5.b	I dipartimenti disciplinari	19
5.c	Le Funzioni strumentali	19
5.d	Le commissioni	19
5.e	Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva	19
5.f	Il Consiglio di Classe e le funzioni dei coordinatori	20
5.g	Il Comitato per la valutazione dei docenti e le funzioni dei tutor degli insegnanti neoassunti	20
5.h	Il nucleo di autovalutazione	21
5.i	Lo staff di dirigenza	21
5.l	Le reti con le altre scuole	21
5.m	<i>Piano triennale: le scelte organizzative</i>	21
6	LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	23
6.a	La programmazione di dipartimento	23
6.b	La programmazione dei Consigli di Classe	23
6.c	La programmazione didattica individuale	23
7	LA CONTINUITA' TRA CICLI SCOLASTICI E L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA	24
7.a	La continuità come “passaggio del testimone”	24
7.b	Gli open day	24
7.c	Le lezioni aperte	24
7.d	Le serate informative e il colloquio orientativo	24
7.e	<i>Piano triennale: continuità e orientamento in entrata</i>	25
8	LE PARI OPPORTUNITA' E IL BENESSERE DEGLI STUDENTI	26
8.a	L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	26

8.b	Il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere	26
8.c	L'educazione alla salute	27
8.d	Lo sportello per il counseling psicologico	27
8.e	<i>Piano triennale: le pari opportunità e il benessere dello studente</i>	27
9	LE AZIONI DI RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	29
9.a	Lo sportello help	29
9.b	La settimana di recupero ed approfondimenti	29
9.c	I corsi di recupero	29
9.d	La valorizzazione delle eccellenze	29
9.e	<i>Piano triennale: il recupero e la valorizzazione delle eccellenze</i>	30
10	LA MOBILITA' E I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	31
10.a	I viaggi di istruzione all'estero	31
10.b	Gli scambi	31
10.c	Gli stage all'estero	31
10.d	Gli alunni stranieri in classe	31
10.e	Studiare all'estero	31
10.f	Il cineforum in lingua straniera	31
10.g	<i>Piano triennale: la mobilità internazionale</i>	32
11	LA METODOLOGIA CLIL	34
11.a	Le proposte del Liceo Manzoni	34
11.b	Comprendere e Comunicare: approfondimenti storico-artistici in lingua straniera (CLIL)	34
11.c	<i>Piano triennale: la metodologia CLIL</i>	35
12	L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	37
12.a	<i>Piano triennale: l'alternanza scuola-lavoro</i>	37
13	LA SCUOLA DIGITALE	38
13.a	Riferimenti normativi ed azioni correlate	38
13.b	La situazione attuale: aspetto amministrativo e aspetto didattico	38
13.c	<i>Piano triennale: la scuola digitale</i>	39
14	I GRUPPI DI INTERESSE	40
14.a	Il Gruppo Interesse Scala	40
14.b	Il Gruppo Interesse Arte	40
14.c	Il Gruppo Interesse Scientifico	40
14.d	Il Gruppo Interesse Teatro	40
14.e	<i>Piano triennale: i gruppi di interesse</i>	41
15	L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	43
15.a	Il Centro Sportivo Scolastico e i Campionati Studenteschi	43
15.b	Il progetto di rete "Ambiente e cultura sportiva"	43
15.c	Le giornate sportive, i gruppi di interesse, le uscite a tema	43
15.d	<i>Piano triennale: attività motorie e pratica sportiva</i>	44
16	LA CITTADINANZA ATTIVA	45
16.a	La partecipazione studentesca	45
16.b	Il volontariato e la solidarietà	45
16.c	La conoscenza e la valorizzazione del territorio	45
16.d	<i>Piano triennale: partecipazione e cittadinanza</i>	46
17	LA PROMOZIONE DELLA LETTURA	47
17.a	La biblioteca	47

17.b	L'incontro con gli autori e la divulgazione della letteratura	47
17.c	<i>Piano triennale: la promozione della lettura</i>	47
18	L'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA	48
18.a	<i>Piano triennale: l'alternativa all'IRC</i>	48
19	L'ORIENTAMENTO IN USCITA	49
19.a	<i>Piano triennale: l'orientamento in uscita</i>	50
20	LA VALUTAZIONE INTERNA DEGLI STUDENTI	52
20.a	Modalità, tipologia e numero delle prove	52
20.b	Le prove comuni	52
20.c	Periodi	52
20.d	La valutazione finale	52
20.e	Criteri e modalità per l'attribuzione del credito formativo e scolastico	53
20.f	Il superamento del debito formativo	54
20.g	La valutazione del comportamento	55
20.h	La valutazione degli studenti che trascorrono un periodo all'estero	56
20.i	La certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo	56
21	LA VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI STUDENTI	57
21.a	Le prove INVALSI	57
21.b	La certificazione delle competenze di L2	57
21.c	<i>Piano triennale: le certificazioni linguistiche</i>	58
22	LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	59
22.a	Il colloquio	59
22.b	I libretti per le valutazioni e per la giustificazione delle assenze	59
22.c	Il web	59
22.d	<i>Piano triennale: il registro elettronico</i>	60
23	I MONITORAGGI	61
23.a	Finalità e modalità generali	61
23.b	Il pregresso	61
23.c	<i>Piano triennale: il controllo degli esiti e dei processi</i>	61
24	IL PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	63
24.a	Il bonus	63
24.b	<i>Piano triennale: la formazione del personale</i>	63
25	IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	65
25.a	Organico dei docenti	65
25.b	Organico ATA	66
26	IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	67
1	Piano di miglioramento anno scolastico 2015-16	67
2	Piano di miglioramento anno scolastico 2016-17	80

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Classico "A. Manzoni" di Lecco, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
 - il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6149/A19 del 24 settembre 2015;
 - il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18 dicembre 2015;
 - il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 dicembre 2015;
 - il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
 - il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. II LICEO MANZONI

1.a La storia

Il Liceo Classico "A. Manzoni", sorto nel 1936 quale scuola civica, è divenuto, nell'immediato dopoguerra, Liceo Ginnasio Statale con autonomia amministrativa. Numerosi sono gli alunni che nel corso della sua storia si sono poi distinti nella vita pubblica locale e nazionale.

Nel corso degli anni novanta, la scuola ha promosso alcune sperimentazioni: adesione al PNI, estensione dell'insegnamento della L2 al triennio, minisperimentazione di fisica e storia dell'arte.

Nell'anno 2012, con il riordino della scuola superiore lecchese, il Liceo Ginnasio "A. Manzoni" ha aggregato il Liceo Linguistico, già attivo sul territorio cittadino a partire dall'anno scolastico 1989/90 come sperimentazione autonoma presso l'allora Istituto Magistrale Giovanni Bertacchi, e poi a partire dall'anno scolastico 1995/96 come progetto ministeriale assistito presso il medesimo Istituto Magistrale.

1.b Gli spazi

Il rinnovato Liceo "Manzoni" Classico e Linguistico è ubicato a Lecco in due distinti edifici: uno in via Ghislanzoni 7, l'altro in via XI febbraio 11, entrambi facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici che collegano la città al territorio della provincia.

Nella sede di via Ghislanzoni 7 si trovano gli uffici del dirigente scolastico e della segreteria amministrativa.

Nello stesso edificio trovano posto un laboratorio di fisica, un laboratorio di chimica, un laboratorio di informatica, una palestra, un'aula LIM, un'aula speciale per l'insegnamento della storia dell'arte e una biblioteca.

Nell'edificio di via XI Febbraio trovano posto un'aula magna, una palestra e un'aula video.

La distribuzione degli indirizzi e delle classi nei due edifici, assunta dal dirigente scolastico, sentiti i pareri del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto, risponde esclusivamente a criteri di efficienza ed efficacia.

1.c Piano triennale: il miglioramento degli spazi

Finalità	Dare efficacia al complesso delle azioni espresse nel PTOF
Azioni	Riunire il Liceo Manzoni in un unico edificio
Tempi	Anno scolastico 2016-17
Risorse umane impegnate	Dirigenza, DSGA, staff, Personale ATA
Risorse finanziarie	Finanziamento dell'Ente locale; Fondo di Istituto

L'attuale situazione logistica presenta gravi vincoli all'efficacia delle azioni previste dal PTOF.

Riunire le classi dei due indirizzi permetterà un più agevole accesso di tutti gli alunni alla biblioteca scolastica e ai laboratori, e l'estensione a tutte le classi della dotazione delle attrezzature per la didattica digitale.

Allo stato attuale, l'ipotesi che sembra offrire la più ampia corrispondenza alle esigenze di efficienza ed efficacia della scuola, è rappresentata dall'unificazione del Manzoni nella sede di via XI febbraio.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.a Accoglienza, integrazione

Il Liceo Manzoni s'impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.

Nello svolgimento della propria attività ciascun operatore ha pieno rispetto dei diritti degli utenti.

La scuola impegna le sue risorse professionali affinché ciascuno studente, attraverso il proprio responsabile impegno e nel rispetto delle proprie caratteristiche, possa trovare un ambiente educativo che gli consenta di esprimere la propria personalità e di trarre il massimo profitto dallo studio e dalle attività che la scuola propone. La scuola favorisce, mediante opportuni approfondimenti culturali, il conseguimento di livelli di preparazione qualificata e mette in atto strategie per prevenire gli insuccessi e risolvere le difficoltà e le eventuali situazioni di disagio.

2.b Eguaglianza

Nell'istituto non vi è discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

2.c Imparzialità e regolarità

Il corpo docente agisce secondo criteri di obiettività ed equità sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti di materia, cooperando nei Consigli di Classe. La scuola s'impegna al mantenimento del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in merito.

2.d Partecipazione, efficienza, trasparenza

Il Liceo Manzoni favorisce una gestione partecipata della scuola da parte di tutte le sue componenti: dirigenza, docenti, personale ATA, genitori e alunni nell'ambito degli organi collegiali rappresentativi e/o assembleari.

Con la collaborazione degli Enti e Associazioni locali, l'Istituto s'impegna a favorire le attività extra-curricolari ed extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo un corretto uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico in base alle leggi vigenti e agli impegni previsti dal contratto nazionale del lavoro.

L'istituto s'impegna a facilitare ogni forma di partecipazione, fornendo un'informazione completa e trasparente.

Le attività scolastiche, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

2.e La cittadinanza europea

Costituiscono naturale substrato dell'agire della scuola a favore dell'educazione degli alunni la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU), i principi e i trattati europei, la Costituzione italiana, la Convenzione dei diritti del fanciullo e dell'adolescente

(UNICEF), lo Statuto degli studenti e studentesse.

Il Liceo ha come finalità la promozione di tematiche legate alle conoscenze dei propri diritti e dei propri doveri e che siano connesse a valori civici come la democrazia e i diritti umani, l'uguaglianza e la partecipazione, la coesione sociale, la solidarietà, la tolleranza di fronte alla diversità, la giustizia sociale e la cittadinanza europea.

3. ORIENTAMENTI DI FONDO E MISSION

Conformemente a quanto previsto dal regolamento relativo alla revisione dell'assetto dei licei del 2010, facendo proprie inoltre le raccomandazioni dell'UE sulle competenze chiave per la costruzione della "società della conoscenza", il Liceo Manzoni assume i seguenti orientamenti di fondo:

- 1) Promuove negli studenti stili di vita rispettosi di se stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;
- 2) Promuove una conoscenza approfondita della realtà e dota lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;
- 3) Orienta prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie; a tal fine fa sue le otto competenze chiave indicate dalla Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea:
 - *Comunicazione nella madrelingua*
 - *Comunicazione nelle lingue straniere*
 - *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
 - *Competenza digitale*
 - *Imparare a imparare*
 - *Competenze sociali e civiche*
 - *Senso di iniziativa e di imprenditorialità*
 - *Consapevolezza ed espressione culturale*
- 4) Favorisce l'elaborazione da parte degli alunni di un realistico, autonomo e personale progetto di vita;
- 5) Guida i propri studenti all'esercizio di un'attiva cittadinanza italiana ed europea.

4. GLI INDIRIZZI

4.a.a Il Liceo Linguistico: informazioni generali

Il percorso dell'indirizzo linguistico guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Per le sue caratteristiche, il percorso del Liceo Linguistico è adatto soprattutto a chi ha buone attitudini comunicative e particolare interesse per lo studio di più sistemi linguistici e culturali dell'area europea, quindi della lingua, della letteratura, della storia e delle problematiche relative a ogni area linguistica. Per arricchire questo percorso il Liceo "Manzoni" favorisce e realizza progetti di mobilità internazionale intesi come naturale prosecuzione delle attività didattiche e come contatto autentico con usi, abitudini e realtà straniere.

Accanto all'asse umanistico e linguistico, il Liceo Manzoni riserva attenzione alle discipline scientifiche, consentendo di cogliere le relazioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Attraverso l'acquisizione dei metodi propri delle discipline linguistiche e scientifiche il Liceo "Manzoni" prepara l'alunno a proseguire nella formazione continua.

4.a.b Il Liceo Linguistico: risultati di apprendimento

Le finalità del Liceo Linguistico sono l'approfondimento delle conoscenze delle strutture delle lingue e della cultura europea, lo sviluppo delle quattro abilità e la maturazione delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno:

- avere acquisito nelle tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti utilizzando adeguati registri linguistici;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare specifici contenuti disciplinari in lingue diverse dall'italiano;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche e cinematografiche, e le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- aver maturato anche attraverso lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico all'interno dello sviluppo della storia degli uomini.

Forti di una preparazione culturale ampia e dello sviluppo di competenze solide, i diplomati al Liceo Linguistico proseguono gli studi nelle diverse facoltà universitarie e

sono facilitati nell'accesso a facoltà estere.

4.a.c Il Liceo Linguistico: il quadro orario

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto del Liceo Manzoni, per rafforzare le competenze linguistiche, ha deliberato per l'anno scolastico 2015-16 il seguente quadro orario per tutti gli anni di corso:

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera inglese	4*	4*	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4*	4*	4*
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4*	4*	4*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Madre Lingua Inglese			1	1	1
Madre Lingua 2	1	1			
Madre Lingua 3	1	1			
Totale	29	29	31	31	31

* Un'ora settimanale viene svolta in compresenza con l'insegnate madre lingua.

4.b.a Il Liceo Classico: informazioni generali

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato in prima istanza allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Esso si nutre infatti della fiducia nel valore formativo di un'educazione che privilegia le facoltà razionali e verbali, eredità della cultura occidentale. Favorisce una formazione linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo, privilegiando i contenuti meglio capaci di attivare una razionalità critica rispetto alle forme di vita e ai quadri culturali del presente.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando particolare attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le relazioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Attraverso l'acquisizione dei metodi propri delle discipline classiche e scientifiche, prepara l'alunno a proseguire nella formazione continua.

4.b.b Il Liceo Classico: risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- avere acquisito nella lingua inglese modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

4.b.c Il Liceo Classico: i quadri orari

A seguito di delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, tese a rafforzare gli insegnamenti delle discipline matematiche e scientifiche, per le classi del primo biennio del Liceo Classico nell'anno scolastico 2015-16, il quadro orario risulta così determinato:

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	4	2			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	2	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali		2	3	3	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

Nell'anno scolastico 2015-16 le classi del secondo biennio e del quinto anno seguono un quadro orario conforme alle Indicazioni Nazionali:

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

4.c Piano triennale: l'adeguamento dei curricoli

Finalità	1) Dare seguito all'atto di indirizzo del D.S. del 24/9/ 2015 2) Realizzare gli obiettivi di miglioramento di cui al RAV relativi ai tassi di trasferimento
Azioni	1) Implementare i curricoli dei due Licei come da tabelle sottostanti
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Implementare i curricoli dei due Licei come da tabelle sottostanti nelle classi prime
Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Implementare i curricoli dei due Licei come da tabelle sottostanti nelle classi prime e seconde
Azioni per l'a.s. 2018-2019	1) Implementare i curricoli dei due Licei come da tabelle sottostanti nelle classi prime, seconde e terze
Risorse umane	1) Organico del potenziamento classi di concorso A346, A049, A052 2) Organico ordinario di diritto

Liceo Linguistico

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera inglese	5	5	3*	4	3*
Lingua e cultura straniera 2	3*	3*	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3*	3*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Madre Lingua Inglese			1		1
Madre Lingua 2	1	1			
Madre Lingua 3	1	1			
Totale	30	30	32	32	32

* Compresenza del madrelingua

Liceo Classico

	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e Letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	4	2			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali		2	2	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	29	29	32	32	32

	Usò quota 20% autonomia e flessibilità DPR 89/10
--	--------------------------------------------------

Il potenziamento dell'inglese nel primo biennio del Liceo Linguistico e lo sdoppiamento delle presenze di lingua inglese nel primo biennio sono finalizzati a recuperare e consolidare le competenze in ingresso.

Il potenziamento dell'inglese nel quarto anno del Liceo Linguistico è finalizzato ad estendere agli alunni la possibilità di acquisire una certificazione C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le competenze linguistiche.

Ne risulteranno potenziate le competenze di cittadinanza europea.

Il consolidamento della matematica nel secondo biennio del Liceo Linguistico è volto a ridurre le difficoltà incontrate dagli studenti nel passaggio dal biennio al triennio.

Il potenziamento della storia nel quinto anno del linguistico è finalizzato alla trattazione dei temi propri della cittadinanza europea e mondiale.

Il complesso delle azioni poste in atto sul curricolo dell'indirizzo linguistico permetterà di aumentare la percentuale degli iscritti all'Università ed una loro distribuzione meno canalizzante.

Il potenziamento dell'inglese nel primo biennio del Liceo Classico sarà utilizzato per attività di analisi di materiali autentici, cartacei o multimediali; per conversazioni e dibattiti; per relazioni e role-playing su argomenti dati. Saranno così consolidate le competenze specifiche di comunicazione con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale. Il risultato atteso sarà costituito da un più agevole raggiungimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Il potenziamento dell'italiano nel primo biennio del Liceo Classico è teso a recuperare le competenze di base sulle strutture morfosintattiche e le competenze ideative e lessicali

nella produzione di testi scritti e orali.

Il potenziamento della matematica nel primo biennio e nel terzo anno del Liceo Classico permetterà di proseguire la sperimentazione già in essere deliberata dal Collegio docenti nel a.s. 2013/14.

Ci si attende un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica e una riduzione dei tassi di trasferimento in uscita.

L'uso della quota di autonomia permetterà di proseguire la sperimentazione già in essere deliberata dal Collegio dei Docenti nel a.s. 2013/14 rafforzando gli insegnamenti della matematica e delle scienze nel quarto anno e nel quinto anno.

Ci si attende la conferma dei tassi di iscrizione all'Università e della loro distribuzione.

5. L'ORGANIZZAZIONE

5. a Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo della scuola. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. La verbalizzazione della riunione è di volta in volta da questi affidata ad uno dei docenti membri dello staff di dirigenza.

Il Collegio dei Docenti elabora il Piano triennale dell'offerta formativa in conformità con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le aree di intervento delle Funzioni Strumentali ed elegge i docenti incaricati, propone al Consiglio di Istituto il calendario scolastico, delibera la suddivisione dell'anno scolastico in periodi, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, adotta i libri di testo su proposta dei Consigli di Classe, elegge i docenti membri del comitato di valutazione.

Al fine di disciplinare la partecipazione alle riunioni, il collegio docenti del Liceo Manzoni si è dotato di autonomo regolamento.

5.b I dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari costituiscono articolazione del Collegio dei Docenti. Essi sono costituiti da insegnanti della stessa disciplina o di discipline afferenti allo stesso ambito.

Ciascun dipartimento elegge un coordinatore che presiede le riunioni e le verbalizza.

I dipartimenti, tramite apposita programmazione, definiscono i principi guida della didattica disciplinare, ne selezionano gli obiettivi specifici e ne scandiscono il curriculum, definiscono tipologie di prove e criteri di valutazione anche mediante l'elaborazione di apposite griglie, predispongono e pianificano le prove comuni.

I dipartimenti, inoltre, monitorano l'attuazione della programmazione e coordinano l'adozione comune dei libri di testo.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Manzoni si articola in undici diversi dipartimenti: Lettere, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo, Scienze Motorie, Religione.

5.c Le Funzioni strumentali

I docenti con nomina a Funzione strumentale contribuiscono alla progettazione e realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

Gli ambiti di competenza sono identificati con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne definisce il numero.

I docenti con nomina a Funzione strumentale predispongono per il collegio docenti una progettazione delle attività e a fine anno relazionano su quanto realizzato.

Le Funzioni strumentali coordinano le attività delle eventuali commissioni afferenti all'area da loro presidiata e partecipano alle riunioni con lo staff di dirigenza per dare attuazione al piano dell'offerta formativa.

5.d Le commissioni

Le commissioni costituiscono articolazione del Collegio dei Docenti. Esse sono istituite per la discussione di specifici problemi e per preparare la discussione nel Collegio dei Docenti.

5.e Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva

Il Consiglio di Istituto è composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti eletti dai

docenti, dagli studenti, dai genitori e dal personale non docente.

Esso delibera il bilancio preventivo e consuntivo, l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, degli audiovisivi, dei libri per la biblioteca e dei materiali di consumo per le esercitazioni, adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze territoriali, indica i criteri per l'accettazione delle iscrizioni alle classi prime, per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Consiglio di Istituto elegge al proprio interno una Giunta Esecutiva composta da un rappresentante delle componenti docenti, genitori, alunni. Di tale organo fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario.

La Giunta predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, elabora l'ordine del giorno e prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

5.f I Consigli di Classe e la funzione dei coordinatori

I Consigli di Classe sono composti dai docenti di ogni singola classe e dai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Si riuniscono in seduta aperta a tutte le componenti o ristretta alla sola componente docente.

Il Consiglio di Classe predispone la programmazione di classe e ne controlla l'attuazione.

In seduta ristretta alla sola componente docente effettua le valutazioni intermedie e finali.

Il coordinatore del Consiglio di Classe è individuato e nominato dal Dirigente Scolastico. Egli coordina la programmazione didattica, i tempi e i modi della sua attuazione. Presiede e verbalizza le riunioni, informa i rappresentanti dei genitori e degli alunni in consiglio aperto sulla situazione educativa e didattica della classe, sulle strategie didattiche approntate, sulla metodologia e sul profitto. Monitora la classe, rilevando le assenze, i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate. Segnala al Dirigente eventuali situazioni di disagio o di insuccesso. Convoca, su segnalazione dei docenti del Consiglio di Classe o dopo controllo del libretto delle valutazioni, i genitori degli alunni in difficoltà tramite comunicazione scritta sul libretto personale dell'alunno. Al termine dello scrutinio intermedio, il coordinatore compila e consegna in segreteria le schede esplicative delle carenze del trimestre e i moduli relativi al recupero. Compila e consegna in segreteria anche i moduli relativi alla valutazione infrapentamestrata. Nello scrutinio finale compila le comunicazioni da inoltrare alle famiglie in merito alle sospensioni del giudizio e alle non ammissioni alla classe successiva.

Nelle classi prime il coordinatore raccoglie i dati riguardanti il voto conclusivo dell'esame di primo ciclo, le indicazioni orientative della scuola secondaria di primo grado e l'eventuale presenza di certificazioni di disabilità. Rileva e segnala al Dirigente Scolastico possibili casi di disagio prodotti dalla scelta scolastica effettuata e, in accordo con la famiglia, agevola il riorientamento degli alunni che ne manifestano l'esigenza.

Nelle classi seconde coordina il lavoro di compilazione dei certificati riguardanti l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Nelle classi quinte il coordinatore organizza le simulazioni delle prove d'esame e predispone la stesura del documento del 15 maggio, dopo aver raccolto le relazioni e i programmi svolti dai singoli docenti e la documentazione della classe.

5.g Il Comitato per la valutazione dei docenti e la funzione dei tutor degli insegnanti neoassunti

Il Comitato di valutazione è costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due insegnanti eletti dal Collegio docenti e da un insegnante eletto dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni eletti dal Consiglio di

Istituto, e da un membro esterno nominato dall'USR.

Esso individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.

Il docente tutor degli insegnanti neoassunti viene nominato dal Dirigente Scolastico.

Egli ha il compito di sostenere l'attività del docente in formazione e di incoraggiarlo ad assumere il proprio ruolo all'interno del Liceo. Il docente tutor deve al termine dell'anno scolastico esprimere un parere sull'attività svolta dal docente neoassunto.

5.h Il nucleo di autovalutazione

Il nucleo di autovalutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da docenti indicati dal Collegio dei Docenti.

Esso elabora il Rapporto di autovalutazione secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.

Individua punti di forza e punti debolezza della scuola e individua gli obiettivi strategici di miglioramento che trovano espressione nel Piano di miglioramento.

Il nucleo conduce anche autonome indagini e rilevamenti sugli esiti e sui processi, al fine di integrare i dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

5.i Lo staff di dirigenza

Lo staff di dirigenza è composto dai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, uno dei quali svolge la funzione di vicario.

Essi collaborano tra loro e partecipano agli incontri di coordinamento, progettazione e riprogettazione del servizio scolastico. Redigono a turno il verbale del Collegio dei Docenti, facilitano la comunicazione tra i colleghi e il Dirigente scolastico, predispongono le sostituzioni dei colleghi assenti, partecipano o presiedono, su indicazione del Dirigente, le commissioni di lavoro, predispongono documenti da sottoporre alla valutazione degli organi collegiali.

All'interno dello staff è individuata la figura dell'Animatore Digitale, ovvero un docente che ha il compito di mettere in atto il PNSD, favorendo la formazione e il coinvolgimento del personale nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, e la creazione di soluzioni innovative, sia dal punto di vista metodologico che tecnologico, all'interno degli ambienti scolastici.

5.l Le reti con le altre scuole

Il Liceo Manzoni aderisce ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con Enti ed associazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi.

Le reti cui il Liceo Manzoni aderisce sono:

- 1) Rete territoriale delle scuole della provincia di Lecco
- 2) Rete per l'attività e la pratica sportiva
- 3) Rete per la realizzazione del progetto di cittadinanza attiva

5.m Piano triennale: le scelte organizzative

Finalità	Rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della scuola
Azioni	1) Istituire il Comitato scientifico 2) Costruzione di un programma di assegnazione dei docenti alle classi funzionale ai progetti attivati, alla valorizzazione delle risorse

	professionali e agli incarichi organizzativi assegnati dal Dirigente e dagli Organi Collegiali. 3) Costituzione di reti con altre scuole per l'uso di docenti e personale ATA
Risorse umane	1) Docenti assegnati in Organico Ordinario di Diritto; 2) Docenti assegnati in Organico del potenziamento (Classi di concorso A052, A049, A037, A346, A061, A029); 3) Personale ATA; 4) Eventuale personale esterno.

L'istituzione del Comitato Scientifico composto da docenti e da qualificati rappresentanti del mondo del lavoro e della formazione universitaria del territorio potrà costituire un utile supporto al Collegio dei Docenti nella promozione e nella progettazione di interventi formativi ed orientativi.

In particolare, nella progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro il Comitato potrà svolgere un'utile funzione nella individuazione degli ambiti di svolgimento, nella definizione dei percorsi didattici e nella loro valutazione.

Il Comitato Scientifico potrà svolgere inoltre un ruolo propulsivo nell'innovazione didattica e tecnologica.

La riduzione dell'orario di docenza al docente vicario o ai docenti dello staff e alle Funzioni strumentali potrà rendere più efficiente l'organizzazione della scuola.

In particolare, più efficace potrà risultare la progettualità scolastica, il monitoraggio dei processi e degli esiti scolastici.

Il Liceo Manzoni, al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano triennale e di ottimizzare le risorse, intende potenziare la propria partecipazione a reti di scuole o a reti con Enti ed associazioni del territorio.

6. LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

6.a La programmazione dei dipartimenti

I dipartimenti disciplinari provvedono ad inizio anno ad elaborare una programmazione disciplinare generale, nella quale sono individuati gli obiettivi formativi, le competenze generali e specifiche scandite per anno di corso, i criteri di selezione dei contenuti, i contenuti minimi, gli strumenti e le metodologie, il numero minimo e la tipologia di prove, il numero delle prove comuni, i criteri di valutazione.

6.b La programmazione dei Consigli di Classe

I Consigli di Classe provvedono ad inizio anno a redigere la programmazione di classe, nella quale si descrive la situazione iniziale del gruppo, si individuano gli obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di Classe, le competenze generali perseguite, i principi metodologici ed educativi comuni, le norme comuni di conduzione del lavoro, le attività di recupero e sostegno.

La programmazione didattica dei Consigli di Classe comprende anche un piano per gli spettacoli, le uscite, le visite e i viaggi di istruzione. L'approvazione del preventivo di spesa e del consuntivo avvengono in seduta allargata ai rappresentanti dei genitori e degli alunni.

Nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno i progetti di alternanza scuola lavoro e quelli di metodologia CLIL costituiscono parte integrante della programmazione dei Consigli di Classe.

Nella programmazione delle classi quinte sono previste anche le simulazioni delle prove d'esame da effettuare nel corso dell'anno.

La programmazione del Consiglio di Classe comprende anche la formulazione di eventuali PEI e PDP e di progetti interdisciplinari.

6.c La programmazione didattica individuale

In coerenza con quanto programmato in sede di dipartimento e di Consiglio di Classe, dopo aver condotto le prime osservazioni sistematiche e i test d'ingresso, ciascun docente redige una programmazione didattica individuale.

In essa viene descritta la situazione iniziale della classe dal punto di vista del profilo cognitivo e relazionale del gruppo, vengono elencati gli obiettivi e le specifiche competenze disciplinari, vengono scanditi bimestralmente i contenuti oggetto di studio nel corso dell'anno, vengono individuati argomenti oggetto di trattazione pluridisciplinare o interdisciplinare, gli strumenti e i metodi adottati, le strategie per il recupero e il potenziamento, il numero e la tipologia delle prove di verifica, i criteri di valutazione, vengono proposti viaggi ed uscite didattiche.

7. LA CONTINUITÀ TRA CICLI SCOLASTICI E L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Liceo Manzoni considera la continuità fra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di importanza strategica per ridurre gli insuccessi e la dispersione scolastica e dedica un impegno significativo alle attività di orientamento in entrata, volte a guidare i ragazzi di terza media verso una scelta ponderata e adeguata alle proprie attitudini e capacità. Tali attività vengono pensate quale delicato momento formativo, oltre che informativo.

7.a La continuità come “passaggio del testimone”

La consapevolezza che l'esperienza diretta costituisce un insostituibile valore aggiunto per la conoscenza dei fenomeni porta alla necessità di un contatto diretto fra il Liceo Manzoni e le scuole medie del territorio.

I docenti referenti dei due gradi d'istruzione

- si riuniscono nel mese di ottobre per accordarsi su una strategia comune di orientamento;
- definiscono le competenze di base degli alunni in mobilità;
- si scambiano opinioni al fine di migliorare l'efficacia degli interventi;
- si tengono in contatto per organizzare eventi dedicati, quali le giornate informative presso le scuole medie o le lezioni aperte presso il Liceo.

7.b Gli open day

Nell'ambito dei due indirizzi di studio che lo caratterizzano, il Liceo Manzoni organizza diversi momenti di presentazione dell'offerta formativa denominati “open-day”, in cui vengono allestite attività interattive e organizzati laboratori e incontri con docenti e studenti, al fine di prendere visione delle proposte formative, del materiale didattico e degli spazi fisici dell'istituto.

7.c Le lezioni aperte

Per favorire una conoscenza più approfondita dei due indirizzi del Liceo Manzoni è prevista la partecipazione dei futuri studenti a una serie di lezioni mattutine durante periodi dedicati, appositamente studiate per offrire un assaggio delle discipline specifiche e avvicinare i ragazzi alle metodologie, ai tempi di apprendimento e agli strumenti didattici utilizzati in classe.

7.d Le serate informative e il colloquio orientativo

Il Dirigente e i docenti ritengono essenziale il confronto diretto con le famiglie dei futuri studenti e organizzano:

- incontri serali illustrativi per ciascun indirizzo
- colloqui personali con i genitori e gli alunni che ne fanno richiesta, per discutere di situazioni particolari, anche alla presenza di team di specialisti o del referente per l'area del PTOF dedicata al sostegno della persona.

7. e Piano triennale: continuità e orientamento in entrata

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1) Promuovere fra gli studenti di terza media la conoscenza dell'offerta formativa del Liceo Manzoni2) Favorire negli stessi processi di riflessione sulle proprie attitudini in relazione ai percorsi di formazione disponibili3) Offrire agli stessi la possibilità di partecipare a momenti significativi della vita scolastica della scuola superiore, al fine di rendersi conto di eventuali difficoltà o incompatibilità.
Azioni per l'a.s. 2016-17	<ol style="list-style-type: none">1) Aumentare i momenti di confronto con i docenti delle medie2) Raggiungere più studenti possibili sul territorio3) Offrire agli aspiranti studenti proposte significative e diversificate in tempo utile per una scelta consapevole4) Aderire all'iniziativa "Notte nazionale del Liceo Classico"
Azioni per l'a.s. 2017-2018	<ol style="list-style-type: none">1) Confermare le azioni dell'anno scolastico 2016-17
Azioni per l'a.s. 2018-2019	<ol style="list-style-type: none">1) Confermare le azioni dell'anno 2016-17
Risorse umane	<ol style="list-style-type: none">1) Docenti in Organico dell'Autonomia2) Docenti Referenti della scuola media3) Personale ATA della scuola
Risorse finanziarie	<ol style="list-style-type: none">1) Fondo di istituto2) Finanziamenti nazionali per la partecipazione studentesca

Le azioni progettate contribuiranno a ridurre la dispersione scolastica e ad avvicinare i tassi di trasferimento in uscita al benchmark di riferimento, permettendo in tal modo di conseguire uno degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV.

Anche la partecipazione studentesca potrà risultare più significativa, contribuendo a determinare un impatto positivo sul benessere della scuola.

8. LE PARI OPPORTUNITA' E IL BENESSERE DELLO STUDENTE

Il Liceo Manzoni mira ad essere un ambiente scolastico inclusivo, non discriminante, *salubre* per tutti: docenti, personale ATA, studenti.

Le azioni per migliorare il benessere nell'ambiente scolastico, che rispondono alle esigenze degli alunni e dei soggetti adulti e si rifanno alle indicazioni delle normative di riferimento, muovono in varie direzioni:

- l'inclusività nei confronti degli alunni che esprimono dei Bisogni Educativi Speciali;
- la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- la promozione della salute fisica e mentale degli studenti e del personale docente e non docente.

8.a L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 sui Bisogni Educativi Speciali integra in un quadro organico le misure previste dalla legge 104/92 sulla disabilità e dalla legge 170/10 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, distinguendo le azioni previste per gli alunni con disabilità, le azioni per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (che includono DSA, e ADHD), le azioni per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

E' predisposto un memorandum per i Consigli di Classe che, nella prima fase dell'anno, procedono alla osservazione degli alunni con certificazione o per i quali si rileva un BES. Nel più breve tempo possibile e comunque entro il mese di gennaio viene predisposto il PEI per gli alunni con disabilità e il PDP negli altri casi, sempre in accordo con la famiglia e con gli enti certificatori o con l'esperto neuropsichiatra.

Poiché la finalità del PEI e del PDP consta nell'individuare gli obiettivi minimi per l'alunno che esprime un BES e gli strumenti compensativi e dispensativi che permettono di raggiungerli, il Consiglio di Classe valuta anche le situazioni di difficoltà che emergono in corso d'anno e predispone ove necessario i relativi PDP, purché i tempi siano compatibili con l'elaborazione e la applicazione di un PDP.

Il PEI o PDP viene redatto collegialmente sotto il coordinamento del docente di sostegno (PEI) e coordinatore di classe (PDP), seguendo una traccia che risponda alle indicazioni ministeriali ma che tenga conto delle differenze specifiche di ogni BES.

In seno all'organigramma del Liceo è inoltre costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) costituito dal Dirigente, da un docente referente, da un docente curricolare e dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Il GLI redige e presenta al Collegio dei Docenti, ogni anno, il Piano Annuale dell'Inclusività.

8.b Il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere

Il comma 16 della legge 107/15, come chiarito nella circ. 1972 del 15/09/15, recepisce le indicazioni della Convenzione di Istanbul dell'11/05/11, art. 14 (Educazione) e del d.L. 93 del 14/08/13.

Per dare attuazione alle leggi in materia, il Liceo Manzoni si attiva nelle seguenti direzioni:

- promuove l'informazione e la formazione (intesa anche come autoformazione) presso i docenti, il personale scolastico, i genitori, affinché si acquisisca consapevolezza dell'importanza di queste tematiche in ambito scolastico
- promuove nelle singole classi attività specifiche, anche con esperti, miranti a far acquisire consapevolezza riguardo ai temi della discriminazione di ogni natura e a trasmettere buone pratiche che promuovano rispetto accoglienza e inclusione.

8.c L'educazione alla salute

Le attività di educazione alla salute, intesa come "benessere della persona dal punto di vista fisico, menntale, affettivo, cognitivo, economico, sociale, culturale" (Anna De Santi, regione Lazio, in Rapporto Istisan 08/1), si rifanno a un corpus normativo quasi trentennale, nazionale ed europeo (Legge 162/90, C.M. 362/92 , Legge 45/99, C.M. 292/99).

La promozione della salute a scuola è dimensione trasversale dell'azione educativa e di essa si fa carico l'intero Consiglio di Classe. Ciò significa che nessun docente e nessuna disciplina curricolare è estranea alla promozione della salute come definita poco sopra.

Il Liceo Manzoni in modo specifico attua e si propone di attuare progetti di educazione alla salute nei seguenti ambiti e con le seguenti modalità:

- l'informazione, rivolta a studenti e docenti, sulle dipendenze, sul cancro, sulla sessualità e le malattie sessualmente trasmissibili, sulle malattie rare, sulla salute mentale
- la formazione attiva degli studenti attraverso la pratica della peer education, precipuamente diretta agli studenti del primo biennio;
- le attività di promozione di stili di vita sani;
- le visite di prevenzione per studenti e personale scolastico.

E' facoltà del Consiglio di Classe aderire o meno a uno o più di questi progetti.

8.d Lo sportello per il counseling psicologico

Il servizio di counseling psicologico è destinato a tutti gli studenti. Per gli alunni minorenni si richiede il consenso preventivo dei genitori.

Il counseling si offre come spazio di ascolto, in cui la persona viene messa nelle condizioni di esprimere liberamente quanto in quel momento costituisce per lei un problema e può servire a rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri.

Su entrambe le sedi del Liceo viene offerto per alcune ore al mese la possibilità di incontrare un professionista.

8.e Piano triennale: le pari opportunità e il benessere dello studente

Finalità	1) Favorire l'inclusione degli alunni BES 2) Attuare le indicazioni presenti nel comma 16 della Legge 107/15 3) Promuovere la salute di studenti e personale della scuola
Azioni per il triennio 2016-19	1) Ridurre lo stigma relativo ai BES attraverso interventi mirati nelle classi che li ospitano 2) Attuare interventi mirati di formazione ed informazione rivolti alle famiglie 3) Redigere il PAI 4) Promuovere attività con esperti per studenti e docenti, relative alle seguenti tematiche: informazione sull'identità e ruolo di genere, orientamento sessuale e relativi stereotipi; sugli stereotipi relativi a "razze", religioni, estrazione sociale; prevenzione dei fenomeni di bullismo e violenza; prevenzione dei fenomeni di discriminazione socio-economica e razziale; utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo e grooming 5) Collaborare con gli studenti per le assemblee d'istituto 6) Aderire alle iniziative "Airc nelle scuole", "Telethon"

	<p>7) Aderire al progetto di prevenzione oncologica "Venere andata e ritorno"</p> <p>8) Aderire ai progetti di peer education sul tabagismo e l'educazione alimentare in collaborazione con LILT</p> <p>9) Collaborare con Anlaids per la prevenzione dell'HIV e delle altre MST</p>
Risorse umane	<p>Docenti Organico dell'Autonomia</p> <p>Personale UST, ASL</p> <p>Esperti esterni</p>
Risorse finanziarie	<p>Fondo di Istituto</p> <p>Risorse destinate da ASL, UST, UONPIA</p>

9. LE AZIONI DI RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

9.a. Lo sportello help

Gli sportelli sono interventi di recupero in itinere, volti a risolvere specifiche e circoscritte lacune.

Il Liceo Manzoni attiva sportelli di aiuto per le seguenti discipline:

ITALIANO per gli alunni del biennio di entrambi gli indirizzi;

LATINO per gli alunni del biennio dell'indirizzo linguistico;

LATINO per gli alunni del biennio e del terzo anno dell'indirizzo classico;

GRECO per gli alunni del biennio e del terzo anno dell'indirizzo classico;

INGLESE per gli alunni del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi;

FRANCESE per gli alunni del biennio e del triennio dell'indirizzo linguistico;

TEDESCO per gli alunni del biennio e del triennio dell'indirizzo linguistico;

SPAGNOLO per gli alunni del biennio e del triennio dell'indirizzo linguistico;

MATEMATICA per gli alunni del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi;

FISICA per gli alunni del triennio di entrambi gli indirizzi;

SCIENZE per gli alunni del biennio e del triennio di entrambi gli indirizzi;

FILOSOFIA per gli alunni del triennio di entrambi gli indirizzi.

9.b La settimana di recupero ed approfondimenti

Dopo lo scrutinio di fine trimestre c'è una settimana di pausa didattica in cui vengono organizzati i corsi di recupero e gli approfondimenti.

I consigli di classe individuano gli alunni destinatari degli interventi di recupero.

Le discipline oggetto delle azioni di recupero sono deliberate dal Collegio dei Docenti.

Il corso di recupero si conclude con una prova di verifica.

Gli alunni non impegnati nel recupero partecipano alle azioni di approfondimento anche mediante l'intervento di esperti esterni. Tali attività possono riguardare la visione di film o documentari, visite a mostre o musei, conferenze, laboratori, attività sportive, corsi di preparazione per il superamento dei concorsi per l'accesso alle facoltà a numero programmato.

9.c I corsi di recupero

Nella seconda parte dell'anno scolastico i Consigli di Classe possono deliberare l'attivazione di corsi di recupero per risolvere lacune pregresse e situazioni di particolare criticità.

Dopo lo scrutinio finale, per gli studenti con sospensione di giudizio, vengono attivati i corsi di recupero estivi nelle discipline deliberate dal Collegio dei Docenti.

9.d La valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Manzoni valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, certamina e olimpiadi promossi da qualificati soggetti culturali.

La partecipazione a tali manifestazioni è deliberata dai dipartimenti disciplinari.

9.e Piano triennale: Il recupero e la valorizzazione delle eccellenze

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1) Garantire il successo formativo e conseguire gli obiettivi del RAV2) Favorire l'interdisciplinarietà3) Valorizzare le eccellenze
Azioni per l'a.s. 2016-17	<ol style="list-style-type: none">1) Sportelli help per italiano, latino, greco, matematica, fisica, filosofia, inglese, spagnolo, tedesco, francese, scienze2) Settimana di pausa didattica per il recupero e il potenziamento3) Corsi di recupero4) Curricolazione delle azioni di recupero e potenziamento mediante l'implementazione dei quadri orari all'anno come da punto 4.c del PTOF4) Partecipazione a manifestazioni per la valorizzazione delle eccellenze
Azioni per l'a.s. 2017-2018	<ol style="list-style-type: none">1) Sportelli help per italiano, latino, greco, matematica, fisica, filosofia, inglese, spagnolo, tedesco, francese, scienze2) Settimana di pausa didattica per il recupero e il potenziamento3) Corsi di recupero4) Curricolazione delle azioni di recupero e potenziamento mediante l'implementazione dei quadri orari all'anno come da punto 4.c del PTOF5) Partecipazione a manifestazioni per la valorizzazione delle eccellenze
Azioni per l'a.s. 2018-2019	<ol style="list-style-type: none">1) Sportelli help per italiano, latino, greco, matematica, fisica, filosofia, inglese, spagnolo, tedesco, francese, scienze2) Settimana di pausa didattica per il recupero e il potenziamento3) Corsi di recupero4) Curricolazione delle azioni di recupero e potenziamento mediante l'implementazione dei quadri orari all'anno come da punto 4.c del PTOF5) Partecipazione a manifestazioni per la valorizzazione delle eccellenze
Risorse umane	<ol style="list-style-type: none">1) Docenti Organico ordinario di Diritto2) Docenti Organico del Potenziamento classi di concorso A052, A049, A037, A346.
Risorse finanziarie	Trasferimenti dallo Stato Trasferimenti da privati

Il complesso delle azioni di recupero programmate permetterà di contenere i tassi di trasferimento, di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, di ridurre i tassi di varianza.

Le azioni di promozione delle eccellenze favoriranno i processi di orientamento e di autorientamento.

10. LA MOBILITA' E I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

10.a I viaggi di istruzione all'estero

Il Liceo Manzoni organizza viaggi di istruzione all'estero nel corso del terzo, quarto e quinto anno di frequenza con visita di istituzioni culturali, conoscenza di edifici storici e opere d'arte significative, partecipazione a eventi culturali, esposizione a situazioni linguistiche di vita quotidiana nel paese che si visita.

10.b Gli scambi

Il Liceo Manzoni organizza scambi di classe o di gruppi di alunni in collaborazione con scuole partner in diversi paesi europei. I progetti di scambio di classe sono estesi a entrambi gli indirizzi del Liceo Manzoni compatibilmente con la disponibilità da parte delle scuole partner straniere. In particolare per l'indirizzo linguistico si opera al fine di garantire possibilmente la partecipazione ad almeno un'esperienza di scambio nel corso del quinquennio frequentato da ciascun alunno.

10.c Gli stage all'estero

Il Liceo Manzoni organizza stage linguistico-culturali in paesi ispanofoni, francofoni, germanofoni e anglofoni per classi o per gruppi di alunni. Gli stage, che hanno la durata di una settimana e si svolgono solitamente nella prima quindicina di settembre, prevedono alcune ore di corso di lingua e alcuni approfondimenti di carattere culturale.

10.d Gli alunni stranieri in classe

Ogni anno scolastico il Liceo Manzoni accoglie alcuni studenti stranieri per un semestre o per un anno intero (foreign exchange students). Gli studenti sono inseriti in una classe di riferimento e seguono un percorso di studi personalizzato. Una volta alla settimana gli alunni seguono un corso di italiano all'interno della nostra scuola e prendono parte alle attività di mobilità internazionale e ai progetti scolastici.

10.e Studiare all'estero

Alcuni alunni del Liceo Manzoni scelgono di frequentare un semestre o un intero anno scolastico presso una scuola di un paese straniero.

A livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di 2° grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studio italiani.

10.f Il cineforum in lingua straniera

Alcuni dipartimenti di lingue straniere del Liceo Manzoni organizzano cineforum pomeridiani in lingua aperti a tutti gli alunni, ai docenti della scuola ed a eventuali soggetti esterni che desiderassero partecipare

10.g Piano triennale: la mobilità internazionale

Finalità	<ol style="list-style-type: none">1) Favorire la possibilità di conoscere e apprezzare il patrimonio storico, artistico e culturale delle città e delle zone all'estero visitate2) Aumentare la consapevolezza del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro paese3) Favorire la consapevolezza della propria identità – conoscere identità diverse dalla propria – confrontarsi con una lingua e una cultura diverse dalla propria4) Esercitare una lingua straniera studiata5) Favorire i rapporti di collaborazione, confronto e amicizia tra gli alunni italiani e quelli ospitati6) Favorire e valorizzare le esperienze di mobilità di studenti italiani all'estero
Azioni per l'a.s. 2016-17	<ol style="list-style-type: none">1) Preparare e organizzare viaggi di istruzione all'estero tramite documentazione sulle visite che si svolgeranno2) Consolidare i rapporti di collaborazione in essere con le scuole partner straniere per l'organizzazione di progetti di scambio di classe su base regolare3) Ampliare la rete delle scuole partner straniere per incrementare i progetti di mobilità in collaborazione4) Organizzare stage linguistici presso istituzioni culturali straniere5) Accogliere foreign exchange students nelle classi di entrambi gli indirizzi per periodi di tempo variabili tra un semestre e un intero anno scolastico6) Organizzare cineforum in alcune delle lingue insegnate
Azioni per l'a.s. 2017-2018	<ol style="list-style-type: none">1) Preparare ed organizzare i viaggi di istruzione all'estero tramite documentazione sulle visite che si svolgeranno2) Consolidare i rapporti di collaborazione in essere con le scuole partner straniere per l'organizzazione di progetti di scambio di classe su base regolare3) Ampliare la rete delle scuole partner straniere per incrementare i progetti di mobilità in collaborazione4) Organizzare stage linguistici presso istituzioni culturali straniere5) Accogliere foreign exchange students nelle classi di entrambi gli indirizzi per periodi di tempo variabili tra un semestre e un intero anno scolastico6) Organizzare cineforum in alcune delle lingue insegnate
Azioni per l'a.s. 2018-2019	<ol style="list-style-type: none">1) Preparare e organizzare i viaggi di istruzione all'estero tramite documentazione sulle visite che si svolgeranno2) Consolidare i rapporti di collaborazione in essere con le scuole partner straniere per l'organizzazione di progetti di scambio di classe su base regolare3) Ampliare la rete delle scuole partner straniere per incrementare i progetti di mobilità in collaborazione4) Organizzare stage linguistici presso istituzioni culturali straniere5) Accogliere foreign exchange students nelle classi di entrambi gli indirizzi per periodi di tempo variabili tra un semestre e un intero anno scolastico6) Organizzare cineforum in alcune delle lingue insegnate

Risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1) Docenti in Organico dell'Autonomia 2) Docenti coordinatori di classe 3) Docenti delle scuole europee partner degli scambi 4) Docenti esterni volontari per i corsi di italiano per foreign exchange students 4) Personale amministrativo
Risorse finanziarie	<ol style="list-style-type: none"> 1) Trasferimenti da privati 2) Fondi nazionali ed europei destinati alla mobilità scolastica 3) Fondo di istituto

Mediante i viaggi all'estero, gli scambi, gli stage gli alunni impareranno ad apprezzare il patrimonio e le istituzioni culturali, gli edifici storici e le opere d'arte significative della zona o della città che visiteranno, miglioreranno la propria capacità di muoversi in contesti al di fuori del paese d'origine, affineranno le proprie conoscenze della lingua e della civiltà del paese visitato.

Grazie agli scambi e agli stage gli alunni miglioreranno la propria competenza e la propria performance nella lingua straniera del paese con il quale lo scambio o lo stage è effettuato o nella lingua veicolare usata per le interazioni con i partner stranieri. L'esperienza dello scambio e quella dello stage contribuiranno a favorire la consapevolezza della propria identità nazionale e culturale, e la capacità di adattamento e confronto con contesti familiari e comunitari diversi dalla cultura di appartenenza. Negli scambi gli alunni inoltre conosceranno una istituzione scolastica estera e instaureranno rapporti con gli alunni e gli insegnanti. I docenti coinvolti nei progetti di scambio e i relativi consigli di classe verranno in contatto con le istituzioni scolastiche partner, con i colleghi e con gli alunni stranieri e manterranno relazioni di confronto e collaborazione durante lo svolgimento della mobilità. Gli alunni stranieri ospitati presso il Liceo Manzoni vivranno un'esperienza di scuola italiana autentica, prendendo parte alla vita quotidiana dei loro pari e condividendo con essi il loro percorso.

Gli alunni italiani verranno a contatto quotidiano con alunni stranieri loro pari e potranno collaborare con loro, favorendone l'inserimento nella vita scolastica e confrontandosi in ambiti vari.

L'esperienza del cineforum in lingua contribuirà a potenziare le competenze linguistiche degli alunni e la conoscenza di culture diverse.

11. LA METODOLOGIA CLIL

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei Linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi. In particolare la norma prevede che sin dal primo anno del secondo biennio sia impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

Per il Liceo Linguistico in particolare, caratterizzato dallo studio di più sistemi linguistici e culturali in cui si prevede l'acquisizione di una padronanza comunicativa di tre lingue straniere finalizzata a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, si suggerisce in classe terza, quarta e quinta, l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana.

Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

11.a Le proposte del Liceo Manzoni

Alla luce della vigenti norme transitorie, il liceo Manzoni può prevedere di attivare per il prossimo triennio per l'indirizzo linguistico soluzioni che rientrano sia nel primo che nel secondo caso.

In particolare, rispetto alla disponibilità in organico di docenti DNL con le richieste competenze linguistiche si evidenzia che:

Per la lingua francese, l'organico del liceo Manzoni dispone di una docente che possiede la certificazione C1 e ha seguito il corso di specializzazione metodologica CLIL indetto dal Miur, tenutosi presso l'Università Cattolica e conclusosi nel dicembre 2014, la quale si è resa disponibile ad attuare nei corsi B e D la metodologia CLIL in modo curricolare per storia dell'arte, con un monte ore pari al 50% , come indicato dalla normativa.

Per la lingua Tedesca, l'organico del liceo dispone di una docente che possiede la certificazione B2, la quale si è resa disponibile ad attuare nelle classi che studino tedesco la metodologia CLIL per matematica o fisica, in modo sperimentale, non avendo ancora avuto la possibilità di seguire il corso metodologico.

11.b Comprendere e Comunicare: approfondimenti storico-artistici in lingua straniera (CLIL)

Ci si prefigge:

- di sviluppare e approfondire mediante moduli monografici, aspetti storici artistici ritenuti

particolarmente significativi anche rispetto al contesto attuale;

- di valorizzare le mostre temporanee presenti sul territorio con percorsi guidati in lingua straniera anche ricorrendo a esperti esterni oppure collegandosi ad altri eventi che si realizzino sul territorio;

- di organizzare lavori di ricerca che mirino alla preparazione di visite da attuare durante gli scambi o i viaggi d'istruzione o anche tramite gli scambi virtuali internazionali proposti attraverso la piattaforma E-twinning.

Tale progetti hanno inoltre la finalità di attivare una metodologia di ricerca e multimediale per valorizzare le potenzialità dell'uso degli strumenti multimediali a disposizione degli alunni di "Generazione Web".

I destinatari sono le classi del triennio del linguistico nelle quali saranno previste alcune attività interdisciplinari o in compresenza, concordate tra i docenti di storia, storia dell'arte, lingue straniere (in particolar modo i docenti madrelingua), usando la loro disponibilità oraria residua, realizzabili sulla base della programmazione didattica annuale.

11.c Piano triennale: la metodologia CLIL

Finalità	1) Incrementare l'approccio CLIL 2) Sperimentare la compresenza dell'insegnante madrelingua per moduli di storia e di storia dell'arte 3) Progettare attività in sinergia con i progetti di classe di alternanza scuola lavoro
Azioni	1) Progettazione delle attività, scambi e correzione dei materiali prodotti mediante specifici incontri a scuola degli insegnanti coinvolti o tramite le piattaforme on-line 2) Organizzazione di visite a mostre o musei presenti sul territorio, o di viaggi pianificati per le singole classi 3) Realizzazione di moduli e laboratori in classe
Azioni per l'a.s. 2016 -2017	<p>Nelle classi terze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Moduli su alcune caratteristiche salienti della cultura e civiltà durante il Medioevo (compresenza prof di storia / madrelingua di francese) (storia dell'arte /madrelingua di francese) <p>Nelle classi quarte:</p> <ul style="list-style-type: none">- moduli sull'epoca del Barocco e delle monarchie assolute: (compresenza prof di storia / madrelingua di francese) (compresenza prof di spagnolo / prof di storia dell'arte) <p>Nelle classi quinte</p> <ul style="list-style-type: none">- moduli su alcuni dei momenti artistici divenuti ormai "icone" della pittura francese del XIX° sec (dal Romanticismo ai post-impressionisti, o alle avanguardie) con video, ricerche ed esposizioni orali, collegandosi a esposizioni che si potrebbero visitare di volta in volta. (storia dell'arte /madrelingua di francese)- modulo su Parigi e la bella époque, lo sviluppo economico sociale tra i due secoli, (compresenza prof di storia / madrelingua di francese)- modulo sul Surrealismo e S. Dalì: presentazione monografica dell'artista, visione di un video su Dalì in lingua originale , lettura delle opere più significative (compresenza prof di spagnolo / prof di storia dell'arte)

Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Si conferma in base alla disponibilità dei docenti coinvolti, o altre ipotesi in base ai progetti in corso
Azioni per l'a.s. 2018-19	1) Si conferma in base alla disponibilità dei docenti coinvolti, o altre ipotesi in base ai progetti in corso
Risorse umane	1) Docenti in Organico ordinario di Diritto 2) Docenti dell'Institut français de Milan
Risorse finanziarie	Fondo di Istituto

I progetti CLIL avranno lo scopo di potenziare la partecipazione e l'espressione diretta dei ragazzi al fine di condurre gli allievi ad una lettura approfondita e comparata di specifiche opere d'arte, e a esprimere opinioni personali su tematiche sociali e storiche attuali.

Gli studenti potranno entrare in contatto con gli eventi e i protagonisti artistici e culturali attraverso testi d'autore, foto, documentari d'epoca o recenti, visione di interviste in lingua originale, tutte risorse per molteplici attività interdisciplinari.

Inoltre gli alunni svilupperanno le competenze e l'autonomia necessarie per realizzare itinerari turistici culturali, siano essi virtuali o realizzati sul territorio o durante gli scambi e i viaggi d'istruzione, potendo sperimentare "dal vivo" le opere d'arte studiate per acquisire competenze spendibili anche in collegamento con possibili esperienze di alternanza scuola/lavoro.

12. L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Liceo Manzoni promuove attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro l'esercizio, tra le altre, della competenza chiave di cittadinanza europea relativa allo sviluppo del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità.

L'alternanza scuola-lavoro si configura inoltre come importante fattore di innovazione didattica.

In particolare essa permette il ricorso a metodologie centrate sull'esperienza di laboratorio e sull'integrazione dei saperi e sulla didattica per competenze.

I percorsi di alternanza hanno anche una significativa importanza ai fini dello sviluppo di capacità orientative e delle dinamiche del lavoro, anche attraverso la conoscenza diretta dei contesti lavorativi.

Il Liceo Manzoni progetta per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno percorsi di alternanza scuola-lavoro per almeno duecento ore complessive.

Di norma esse vengono ripartite in 80 ore nelle classi terze e quarte, e 40 ore nelle classi quinte.

A tal fine la scuola stipula apposite convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore.

I progetti di alternanza scuola-lavoro prevedono l'individuazione di un tutor scolastico e di un tutor aziendale e costituiscono parte integrante della programmazione del Consiglio di Classe.

Il Liceo Manzoni prevede la possibilità di usare per i progetti di alternanza scuola-lavoro la metodologia dell'impresa formativa simulata.

12.a Piano triennale: l'alternanza scuola-lavoro

Finalità	1) Corrispondere a quanto stabilito dalla legge 107/2015 2) Favorire una didattica laboratoriale e per competenze 3) Offrire percorsi orientativi
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Realizzare almeno 11 progetti di alternanza scuola-lavoro
Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Realizzare 21 progetti di alternanza scuola lavoro
Azioni per l'a.s. 2018-2019	1) Realizzare 21 progetti di alternanza scuola-lavoro
Risorse umane	1) Docenti dell'Organico del potenziamento classi di concorso A346, A049, A052, A037, A061, A029 2) Docenti dell'Organico ordinario di Diritto 3) Assistenti amministrativi
Risorse finanziarie	1) Fondi destinati all'alternanza scuola-lavoro

I progetti potranno contribuiranno a diffondere la didattica laboratoriale e per competenze. Essi inoltre contribuiranno in modo significativo all'apertura della scuola al territorio.

13. LA SCUOLA DIGITALE

La scuola non si dà come obiettivo la formazione specifica finalizzata alla certificazione delle competenze informatiche ma si fa carico, attraverso il Dipartimento di Matematica, di raccogliere le informazioni necessarie per indirizzarvi gli studenti qualora mostrassero interesse in proposito.

L'istituto intende sfruttare le iniziative della Rete di scuole per la formazione sulla didattica digitale (RETE LECCO ICT) degli insegnanti.

Verranno proposti, come già avviene, corsi relativi alla formazione specifica sulla strumentazione informatica che verrà implementata.

13.a. Riferimenti normativi e azioni correlate

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Tra gli obiettivi del piano vi sono:

- ✓ la garanzia dell'accesso alla rete;
- ✓ la predisposizione di adeguati spazi e ambienti per l'apprendimento;
- ✓ l'amministrazione digitale e in particolare l'utilizzo del registro elettronico;
- ✓ lo sviluppo di un'identità digitale per la gestione integrata dei dati;
- ✓ lo sviluppo delle competenze degli studenti secondo quanto richiesto dal mondo odierno nel mondo del lavoro e nell'esercizio della cittadinanza, quindi con attenzione al digitale nell'imprenditorialità e nel lavoro;
- ✓ la formazione del personale in modo tale da poter condividere contenuti digitali di qualità e selezionati.

13.b. La situazione attuale: aspetto amministrativo e aspetto didattico

La mancanza di certezze relativamente alla sede pone la scuola in difficoltà circa gli investimenti da attuare per implementare la rete wireless, non ancora adeguata alle esigenze, e/o portare un collegamento internet in tutte le classi.

Per lo stesso motivo il Liceo Manzoni è ancora sprovvisto di registro elettronico che comporta, anche a livello amministrativo, alcuni problemi nella gestione dei dati.

Attualmente nella sede di via Ghislanzoni sono allestite 3 classi con videoproiettore, Apple TV, iPad per gli studenti e alcuni docenti e 5 classi con Mac mini, video proiettore, Apple TV; in via XI Febbraio invece sono predisposte 7 classi con videoproiettore, Apple TV, iPad per gli studenti e alcuni docenti e 8 classi con Mac mini, video proiettore, Apple TV.

La copertura Wi-Fi in via XI Febbraio è quasi completa, mentre in via Ghislanzoni solo 3 classi sono fornite di rete wireless.

Si punta pertanto al potenziamento delle strumentazioni digitali, finalizzato alla fruizione dei contenuti digitali da parte degli studenti. A tal fine è necessario disporre di una rete adeguata e acquistare alcuni PC per avere la possibilità di una connessione internet in tutte le aule, fruibile attraverso video-proiettori o LIM. Ulteriore obiettivo è implementare il laboratorio di informatica rendendolo un ambiente digitale multifunzionale con dispositivi conformi agli standard odierni.

A livello amministrativo si punta all'introduzione del registro elettronico e del software correlato per la gestione dei dati relativi agli studenti.

E' già in atto un piano di formazione per i docenti relativo all'utilizzo degli iPad nella didattica.

13.c Piano triennale: la scuola digitale

Finalità	1) Potenziare nei docenti le competenze nell'ambito della didattica digitale 2) Sviluppare la capacità di discernere riguardo gli strumenti più adeguati per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi da perseguire
Azioni	1) Promuovere formazione/riflessione/analisi/sviluppo nell'ambito della didattica digitale
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Affiancare a un lavoro di formazione sulle nuove tecnologie una riflessione nell'ambito dei dipartimenti disciplinari relativa alla produzione di lezioni che, sfruttando gli strumenti digitali, risultino più efficaci in relazione all'apprendimento dei contenuti da parte dello studente
Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Proseguire il percorso intrapreso di formazione e condivisione dei materiali e delle esperienze
Azioni per l'a.s. 2018-2019	1) Proseguire il percorso intrapreso di formazione e condivisione dei materiali e delle esperienze
Risorse umane	1) Animatore digitale, docenti
Risorse finanziarie	1) Compenso previsti per AD e per eventuali formatori esterni

Il piano di lavoro porterà i docenti a un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali in dotazione alla scuola, consentirà lo sviluppo di materiali e moduli didattici condivisibili e porterà un contributo nel lavoro di sviluppo di strategie utili al raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi formativi da perseguire.

14. I GRUPPI DI INTERESSE

È decennale ormai l'esperienza di educazione alla bellezza proposta dal Liceo Manzoni; essa nasce dalla passione per la conoscenza della realtà che distingue l'atto educativo dell'insegnante nei confronti dell'allievo. Insieme agli studenti i docenti si interessano agli accenti musicali e a quelli letterari, alle parole e alle forme che costituiscono l'identità culturale di ogni individuo. La condivisione della bellezza permette di prendere coscienza e di sviluppare la responsabilità di ciascuno nei confronti del patrimonio culturale e artistico quale vera ricchezza dell'umanità.

I Gruppi di Interesse sono, pertanto, un'opportunità educativa che distingue e qualifica l'offerta formativa della scuola. I destinatari sono prioritariamente studenti di tutte le classi dell'Istituto, qualche ex-allievo e, nell'eventualità di disponibilità di posti, i genitori che ne facciano richiesta.

14.a Il Gruppo Interesse Scala

Il progetto coglie l'opportunità, offerta alle scuole dal Teatro alla Scala di Milano, di seguire alcuni eventi della sua programmazione con la presenza di grandi interpreti, a un prezzo agevolato.

Il progetto prevede la visione di balletti e di opere liriche e l'ascolto di concerti di musica classica dal vivo, dietro adeguata preparazione, tramite materiale informativo fornito di volta in volta ai partecipanti, nonché attraverso un incontro di preparazione allo spettacolo d'opera, curato dalla docente referente o da un insegnante del Liceo Grassi di Lecco o da un esperto esterno.

Altri docenti su base volontaria e in avvicendamento accompagnano i gruppi agli spettacoli.

14.b Il Gruppo Interesse Arte

Il progetto prevede visite guidate pomeridiane a mostre o luoghi artistici rilevanti di Milano o dei territori limitrofi raggiungibili in un pomeriggio. Si tratta di esperienze di studio che richiedono una partecipazione attiva, nel senso di recuperare quella filosofia di vita dell' "essere curiosi". Solo così si diviene capaci di contemplare la bellezza.

La visita alle mostre o ai musei svolta quale attività extracurricolare possiede, oltre ad un importante valore didattico, anche un altro valore, quello di educare all'impegno culturale personale e gratuito.

14.c Il Gruppo Interesse Scientifico

Il Gruppo di Interesse Scientifico promuove la partecipazione a conferenze e attività di laboratorio proposte dalle Università e dagli Istituti di Ricerca.

Il Liceo Manzoni ritiene infatti che la diffusione della cultura scientifica sia necessaria a comprendere la nostra società e a favorire la consapevolezza delle scelte che la tecnologia e la scienza pongono davanti all'uomo di oggi.

14.d Il Gruppo Interesse Teatro

Il gruppo di Interesse Teatro prevede l'offerta a prezzi agevolati di alcuni spettacoli teatrali di prosa in cartellone presso i più importanti teatri milanesi.

La visione degli spettacoli è preceduta dall'offerta di materiale informativo sulle scelte registiche

14.e Piano triennale: i gruppi di interesse

Finalità	<p>1) Educare gli studenti attraverso l'esperienza diretta della partecipazione ad eventi culturalmente rilevanti.</p> <p>2) Favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ascolto di musica classica dal vivo, la visione di balletti e opere liriche in un teatro di tradizione alla presenza di interpreti di fama internazionale. • la visione diretta delle opere, ampliare l'offerta formativa curricolare, avvalersi delle occasioni offerte dal territorio in termini di mostre o eventi, anche se non strettamente connessi al periodo storico-artistico trattato nelle singole classi. • la conoscenza degli Istituti di Ricerca • l'attività diretta di laboratorio • la visione di spettacoli di prosa
Azioni per l'a.s. 2016-17	<ul style="list-style-type: none"> • Per il Gruppo Interesse Scala si prevede la realizzazione di 5 uscite tra partecipazione a spettacoli e a prove di concerti presso il Teatro alla Scala • Per il Gruppo Interesse Arte si prevede la partecipazione a 5 visite guidate dal docente referente a luoghi espositivi raggiungibili in un pomeriggio. • Per il Gruppo di Interesse Scientifico si prevede la partecipazione a 4 conferenze, la visita ad un Centro di Ricerca Europeo e la partecipazione ad almeno un'attività di laboratorio in ambienti extrascolastici • Per il Gruppo Interesse Teatro si prevede la partecipazione ad almeno 5 spettacoli
Azioni per l'a.s. 2017-2018	<ul style="list-style-type: none"> • Per il Gruppo Interesse Scala si prevede la realizzazione di 5 uscite tra partecipazione a spettacoli e a prove di concerti presso il Teatro alla Scala • Per il Gruppo Interesse Arte si prevede la partecipazione a 5 visite guidate dal docente referente a luoghi espositivi raggiungibili in un pomeriggio. • Per il Gruppo di Interesse Scientifico si prevede la partecipazione a 4 conferenze, la visita ad un Centro di Ricerca Europeo e la partecipazione ad almeno un'attività di laboratorio in ambienti extrascolastici • Per il Gruppo Interesse Teatro si prevede la partecipazione ad almeno cinque spettacoli
Azioni per l'a.s. 2018-2019	<ul style="list-style-type: none"> • Per il Gruppo Interesse Scala si prevede la realizzazione di 5 uscite tra partecipazione a spettacoli e a prove di concerti presso il Teatro alla Scala • Per il Gruppo Interesse Arte si prevede la partecipazione a 5 visite guidate dal docente referente a luoghi espositivi raggiungibili in un pomeriggio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Per il Gruppo di Interesse Scientifico si prevede la partecipazione a 4 conferenze, la visita ad un Centro di Ricerca Europeo e la partecipazione ad almeno un'attività di laboratorio in ambienti extrascolastici • Per il Gruppo Interesse Teatro si prevede la partecipazione ad almeno 5 spettacoli
Risorse umane	1) Docenti Organico ordinario di Diritto 2) Docenti Organico del Potenziamento classe di concorso Classi di concorso A052, A049, A037, A061, 3) Assistenti Amministrativi
Risorse finanziarie	Fondo di istituto Trasferimenti da privati

Visto il successo riscosso dai Gruppi di Interesse nel corso dei dieci anni di lavoro, si ritiene necessario proseguire con le suddette iniziative.

15. L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE

15.a Il Centro Sportivo Scolastico e Campionati Studenteschi

Il Liceo Manzoni aderisce al Progetto Tecnico promosso dal MIUR e costituisce il C.S.S. Vengono organizzati e attuati i tornei d'Istituto di pallavolo, pallacanestro e calcio a 5, in modo da dare la possibilità a tutti gli allievi che lo desiderino di confrontarsi in uno sport di squadra in un momento ludico-agonistico amatoriale (educare alla competizione e fair play), potendo inoltre consolidare rapporti interpersonali fra allievi della stessa classe e non, che praticano la stessa disciplina sportiva (educare al senso civico e alla collaborazione).

In questo ambito, vengono anche selezionati gli atleti per formare le squadre rappresentative d'istituto per partecipare alle fasi provinciali, ed eventuali seguenti, dei Campionati Studenteschi di corsa campestre, corsa d'orientamento, sci alpino, sci di fondo, arrampicata, nuoto, atletica, pallavolo femminile, pallacanestro maschile e femminile (se possibile eventuali altre attività anche su richiesta degli alunni). Si dà l'opportunità agli specialisti o amatori di queste discipline sportive di esprimersi agonisticamente come rappresentanti della scuola che frequentano.

Queste attività permettono anche di consolidare nel territorio la presenza del Liceo Manzoni nell'ambito sportivo scolastico.

15.b Il Progetto di rete "Ambiente e cultura sportiva"

Il progetto è promosso e organizzato da diciotto anni dai referenti presso l'UST allo scopo di realizzare incontri pomeridiani o residenziali promozionali, a basso costo, di attività motorie non sempre accessibili a tutti e anche di integrare ragazzi di età, scuole ed esperienze motorie diverse. Partendo dalle risorse ambientali e sportive del territorio e avvalendosi della collaborazione di Federazioni e docenti specializzati, offre a tutti gli alunni delle scuole superiori della provincia che aderiscono la frequentazione di attività motorie a scelta fra una vastissima gamma (es. canoa, windsurf, tiro con l'arco, arrampicata, equitazione) per conoscerle e cominciare a praticarle.

Il Liceo Manzoni, in continuità con quanto attuato fin dal primo anno di realizzazione, aderendo al Progetto, offre ai suoi utenti l'opportunità di partecipare a queste attività.

15.c Le giornate sportive, i gruppi d'interesse, le uscite a tema

Il dipartimento di Scienze Motorie del Liceo programma, in collaborazione con istruttori o giocatori di Federazioni sportive (rugby e ultimate), per classi parallele di entrambi gli indirizzi, serie di lezioni curriculari delle discipline e realizza una "giornata sportiva" sotto forma di torneo che conclude il progetto.

Ad altre classi parallele viene offerta l'opportunità di assistere a uno spettacolo di teatro danza appositamente pensato per l'utenza scolastica e venire così a contatto con l'aspetto "artistico" della disciplina.

Altre attività motorie promozionali (es. percorsi ciclabili, rafting, treeclimbing) vengono organizzate e attuate all'interno della programmazioni delle singole classi, in genere su proposta del docente di Scienze motorie, anche come parte integrante di uscite didattiche / viaggi d'istruzione / alternanza scuola-lavoro.

Incontri monotematici di varie discipline sportive e motorie vengono poi offerti alla scelta

degli alunni che, nella settimana di sospensione didattica, possono usufruire degli approfondimenti.

15.d Piano triennale: attività motorie e pratica sportiva

Finalità	1) Attuazione delle indicazioni Legge 107/2015 e dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico 2) Valorizzazione di buone abitudini motorie, legate all'acquisizione di un benessere psicofisico permanente e di buone abitudini di vita
Azioni	1) Avviamento alla pratica sportiva e promozione delle attività motorie
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Avviamento alla pratica sportiva e promozione delle attività motorie 2) Realizzazione di uscite di uno o più giorni a carattere sportivo ed ambientale
Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Si conferma come il precedente
Azioni per l'a.s. 2018-2019	1) Si conferma come il precedente
Risorse umane	1) Docenti Organico ordinario di Diritto di Scienze Motorie e sportive. 2) Esperti esterni. 3) Docenti organico del Potenziamento classe A029
Risorse finanziarie	1) Fondo specifico per attività sportiva. 2) Fondo d'Istituto 3) Trasferimenti da privati

Il complesso delle azioni progettate, a supporto ed approfondimento del limitato (in termini di tempo) impegno curricolare, andrà ad ampliare il bagaglio motorio, la consapevolezza corporea e la cultura sportiva di ciascuno, in vista anche di una responsabile ed efficace autonomia di lavoro per una migliore qualità di vita.

16. LA CITTADINANZA ATTIVA

La sensibilizzazione dei giovani alla cittadinanza attiva costituisce parte integrante della progettazione curricolare e attraversa trasversalmente quella extracurricolare e la vita dell'intera comunità scolastica. In particolare l'educazione al rispetto delle regole di convivenza, la conoscenza di culture e tradizioni diverse in un'ottica di interscambio attraverso le azioni di mobilità internazionale, e l'inclusione dei cittadini non europei ne costituiscono momenti fondamentali.

16.a La partecipazione studentesca

Il Liceo Manzoni favorisce la partecipazione studentesca e sollecita i giovani all'assunzione di responsabilità nei confronti della scuola con l'obiettivo di contribuire a rafforzare il senso di appartenenza, il bisogno di comunicare e progettare insieme.

A tal proposito il Liceo Manzoni favorisce il confronto tra gli studenti nelle assemblee di classe, d'istituto e mediante la riunione periodica dei rappresentanti di classe per la progettazione di autonome iniziative.

Il Liceo incoraggia gli studenti a promuovere autonome iniziative di solidarietà e favorisce la comunicazione tra loro mediante la pubblicazione del giornalino scolastico "Il Grillo".

La partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento nella progettazione di alcune iniziative di orientamento in entrata contribuiscono a consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

16.b Il volontariato e la solidarietà

Le attività di volontariato si rivolgono innanzi tutto agli alunni delle classi seconde e terze del Liceo per diffondere la cultura della solidarietà attraverso la partecipazione a un corso d'informazione e sensibilizzazione sui problemi sociali del territorio. In collaborazione con lo Sportello Scuola-Volontariato, viene proposta la possibilità per i giovani interessati di effettuare, con la supervisione di un tutor e in orario extracurricolare, stage formativi presso strutture scelte dagli stessi alunni.

In particolare gli alunni vengono avviati ad apprendere le tecniche e le modalità di animazione in favore delle persone fragili: l'ospedalizzato pediatrico, l'anziano ospite in casa di cura, la persona disabile accolta nel centro diurno. Gli alunni, inoltre, offrono la propria collaborazione in azioni di sostegno degli alunni stranieri nel doposcuola e nell'aiuto presso le botteghe del commercio equosolidale.

Il Liceo Manzoni aderisce anche a iniziative di carattere nazionale e/o locale di solidarietà e di sensibilizzazione sociale.

16.c La conoscenza e la valorizzazione del territorio

Il Liceo Manzoni, promuovendo la conoscenza del territorio, educando alla bellezza e valorizzando il patrimonio artistico, storico e paesaggistico, rende i giovani consapevoli dei pericoli costituiti dalle logiche della speculazione o dall'incuria. Il Liceo realizza progetti a ciò dedicati e vi sperimenta una didattica per competenze. La loro comunicazione mediante mostre, brochures, percorsi guidati, restituendo alla comunità di appartenenza conoscenze e sollecitazioni alla riflessione, costituisce momento significativo di esercizio della cittadinanza attiva. L'uso, accanto all'italiano, della lingua inglese e di altre lingue comunitarie è volto a scongiurare i pericoli del localismo.

Il Liceo Manzoni documenta i risultati di tali ricerche anche mediante il sito ilmanzoniesploralecco.com, offrendo alla comunità del web percorsi di memoria e conoscenza del territorio lariano.

16.d Piano triennale: partecipazione e cittadinanza

Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1) Promuovere la partecipazione studentesca 2) Promuovere la cittadinanza attiva 3) Promuovere la cultura della legalità
Azioni per l'a.s. 2016-17	<ol style="list-style-type: none"> 1) Estendere la conoscenza e l'esperienza del volontariato ad altre classi del liceo 2) Aderire ad iniziative di solidarietà e sensibilizzazione sociale 3) Realizzare un progetto di conoscenza e studio del territorio 4) Realizzare un progetto di diffusione della cultura della legalità
Azioni per l'a.s. 2017-2018	<ol style="list-style-type: none"> 1) Confermare le azioni dell'anno scolastico 2016-17
Azioni per l'a.s. 2018-2019	<ol style="list-style-type: none"> 1) Confermare le azioni dell'anno 2016-17
Risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1) Insegnati dell'Organico del Potenziamento classi di concorso A061, A037, A052. 2) Associazioni del territorio: Les Cultures, FAI, Sportello scuola-volontariato; Libera, Telethon, AIDO
Risorse finanziarie	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fondo di istituto 2) Trasferimenti da privati 3) Finanziamenti nazionali su progetti sui temi della cittadinanza

L'esercizio della cittadinanza attiva e l'educazione dei giovani all'assunzione di responsabilità contribuirà a rendere il clima della scuola più accogliente. Ne risulteranno rafforzati il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed il benessere personale.

Più stretto sarà il rapporto tra la comunità scolastica e quelle del territorio.

I progetti potranno inoltre contribuire a diffondere la didattica per competenze.

17. LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

17.a La biblioteca

La biblioteca scolastica è una delle risorse più importanti della scuola. Essa è costituita da un patrimonio di materiali che si è costituito nel corso degli anni tramite acquisti e donazioni.

Al suo interno la sezione dedicata alla cultura classica vanta importanti e rare collezioni. L'apertura, anche in orario pomeridiano, e il prestito sono regolati da apposite indicazioni.

17.b L'incontro con gli autori e la divulgazione della letteratura

Il Liceo Manzoni favorisce la partecipazione degli studenti a incontri con scrittori, anche di libri scientifici, e aderisce a manifestazioni di carattere nazionale volte alla divulgazione e alla promozione della lettura

17.c Piano triennale: la promozione della lettura

Finalità	1) Promozione della lettura
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Apertura della biblioteca scolastica, anche in orario pomeridiano 2) Progetti di valorizzazione del patrimonio della biblioteca 3) Adesione a progetti nazionali e locali di promozione della lettura
Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Apertura della biblioteca scolastica, anche in orario pomeridiano 2) Progetti di valorizzazione del patrimonio della biblioteca 3) Adesione a progetti nazionali e locali di promozione della lettura
Azioni per l'a.s. 2018-2019	1) Apertura della biblioteca scolastica, anche in orario pomeridiano 2) Progetti di valorizzazione del patrimonio della biblioteca 3) Adesione a progetti nazionali e locali di promozione della lettura
Risorse umane	1) Docenti in Organico ordinario di Diritto 2) Docenti in Organico del Potenziamento A052, A037, A061
Risorse finanziarie	Fondo Istituto

18. L'INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

All'atto dell'iscrizione, il Liceo Manzoni chiede di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il Liceo Manzoni propone le seguenti quattro opzioni:

- a) Attività didattiche e formative;
- b) Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) Libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

I moduli relativi alle attività didattiche e formative alternative all'IRC riguardano lo studio dei "diritti dell'uomo". Tali moduli, coerenti con le finalità generali della scuola e con i suoi orientamenti di fondo, rafforzano la dimensione europea ed internazionale della scuola e contribuiscono alla educazione alla cittadinanza europea.

18.a Piano triennale: l'alternativa all'IRC

Finalità	1) Garantire l'esercizio di un diritto costituzionale
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Attivare su richiesta degli alunni i moduli di insegnamento o di studio assistito
Azioni per l'a.s. 2017-2018	1) Attivare su richiesta degli alunni i moduli di insegnamento o di studio assistito
Azioni per l'a.s. 2018-2019	1) Attivare su richiesta degli alunni i moduli di insegnamento o di studio assistito
Risorse umane	1) Docenti in Organico ordinario di Diritto 2) Docenti in Organico del potenziamento classe di concorso A037, A052
Risorse finanziarie	1) Trasferimenti dallo Stato

I moduli relativi allo studio dei "Diritti dell'alunno" contribuiranno alla educazione alla cittadinanza europea e ad un potenziamento delle competenze di cittadinanza.

19. ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento significa aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento e ad essa spetta il compito di realizzare, autonomamente e/o in rete con gli altri soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

-**didattica orientativa/orientante** per lo sviluppo delle competenze orientative di base;

-**attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/ gestione del percorso individuale.

La didattica orientativa è di stretta competenza di tutti i docenti e implica che il docente utilizzi nella sua normale e quotidiana attività azioni intenzionali finalizzate a sviluppare una mentalità o metodo orientativo, a costruire i prerequisiti necessari per la costruzione /potenziamento delle competenze orientative vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di autorientamento e guidandoli a imparare con le discipline e non le discipline.

Ciò significa anche aiutare gli studenti a comprendere il ruolo delle discipline di studio, perché è necessario studiarle, e scoprire il piacere derivante dal loro apprendimento, ad acquisire il bagaglio necessario di competenze cognitive e metacognitive, metaemozionali, personali e sociali.

Le attività di accompagnamento, invece, si realizzano in esperienze non curricolari/disciplinari. Condotte dai docenti, esse aiutano i giovani a utilizzare/ valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Si concretizzano in azioni rivolte ad abituare i ragazzi a "fare il punto " su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi e a individuare un progetto concreto per realizzarle.

Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento di piccolo gruppo in risposta a bisogni orientativi specifici), singole persone (consulenza breve individuale).

Mentre la didattica orientativa è per tutti, le attività di accompagnamento sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi. La funzione del docente in queste attività di accompagnamento è sempre più staccata dallo specifico scolastico e sempre più di mediazione/ facilitazione del percorso che i giovani fanno in prima persona. Alcune attività devono essere svolte da persone esperte esterne alla scuola, ma con competenze professionali specifiche e necessarie ad accompagnare i giovani nella transizione scuola lavoro per una piena inclusione socio lavorativa.

19.a Piano triennale: l'orientamento in uscita

Finalità	Favorire negli studenti la scoperta delle proprie attitudini e potenzialità Facilitare l'incontro fra domanda e offerta di formazione Sviluppare negli studenti la capacità di effettuare di scelte consapevoli
Azioni	<p>Le azioni seguenti rientrano nelle attività di accompagnamento descritte precedentemente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gestione dei contatti con i responsabili dell'orientamento delle Università lombarde, supporto agli studenti nella scelta di adesione delle iniziative 2) Comunicazione dettagliata delle iniziative proposte dalle Università agli studenti del quarto e quinto anno di corso, con spiegazioni sul significato e sulla valenza formativa delle medesime (tramite comunicazione interna pubblicata sul sito dell'Istituto, comunicazione orale, esposizione materiale nel corridoio dell'istituto). 3) Utilizzo servizio posta elettronica manzoniorientuscita@libero.it già attivato negli anni scorsi per facilitare la comunicazione con tutti gli studenti delle classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi 4) Organizzazione incontri con docenti universitari 5) Organizzazione incontri con studenti universitari ex allievi 6) Organizzazione incontro con professionisti delle varie aree, in collaborazione con il Rotary "Le Grigne" (Progetto Rotary for Job) 7) Partecipazione degli studenti interessati a: <ul style="list-style-type: none"> - incontri di rilievo presso le Università o altri Enti per studenti interessati - convegno :XXII Giornata nazionale "Orientagiovani" organizzata da Confindustria - test d'ingresso anticipato di verifica delle conoscenze (Progetto Lauree Scientifiche- Cineca) - Summer School organizzate da Università degli Studi di Milano, Università degli Studi dell'Insubria, Politecnico di Milano, Università Bocconi, Pinacoteca Ambrosiana, Biblioteca Ambrosiana - Referenti orientamento dei Collegi universitari di merito - Colloqui con una Psicologa dell'Orientamento dell'Ente Provincia - Corso di Matematica per studenti del Liceo Classico, organizzato da FDS Politecnico di Milano - Selezione per la Summer School presso SSNP e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Azioni per l'a.s. 2016-17	Si propongono le medesime azioni previste per l'anno in corso, con possibilità di aderire ad altre iniziative ritenute significative
Azioni per l'a.s. 2017-2018	Si propongono le medesime azioni previste per l'anno in corso, con possibilità di aderire ad altre iniziative ritenute significative
Azioni per l'a.s.	Si propongono le medesime azioni previste per l'anno in corso, con

2018-2019	possibilità di aderire ad altre iniziative ritenute significative
Risorse umane	Docenti in Organico dell'autonomia
Risorse finanziarie	Fondo di istituto

Le azioni previste potranno produrre soddisfazione degli studenti rispetto alle opportunità offerte e un orientamento efficace alla scelta del percorso universitario.

20. LA VALUTAZIONE INTERNA DEGLI STUDENTI

20.a Modalità, tipologia, numero delle prove

I dipartimenti disciplinari stabiliscono il numero minimo e la tipologia delle prove da effettuare nel corso delle due frazioni dell'anno scolastico, in relazione ai diversi apprendimenti oggetto di controllo. Gli insegnanti del Liceo Manzoni si impegnano a una tempestiva (max 15 giorni) restituzione delle prove agli alunni e alle famiglie. Gli insegnanti si impegnano, inoltre, a equilibrare nell'arco della settimana il numero delle prove da effettuare, anche attraverso una loro eventuale programmazione di lungo periodo. La possibilità delle famiglie di visionare le prove è stabilita da apposito regolamento.

20.b Le prove comuni

I dipartimenti disciplinari programmano annualmente il numero, le modalità, i tempi, i criteri di correzione e valutazione delle prove comuni da somministrare ad alunni delle classi parallele. I risultati delle prove comuni permettono una eventuale riprogettazione dell'azione didattica e contribuiscono a ridurre l'eterogeneità della valutazione interna alla scuola.

20.c Periodi

Il Liceo Manzoni, anche al fine di offrire una tempestiva valutazione diagnostica, utile per un'eventuale opportunità di riorientamento, ha deciso di ripartire l'anno scolastico in una frazione iniziale più breve (settembre, ottobre, novembre, dicembre) e in una successiva frazione più lunga (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno). Al termine di ciascuna parte dell'anno scolastico i Consigli di Classe svolgono i corrispondenti scrutini. Negli scrutini intermedi, come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Nel corso della seconda parte dell'anno scolastico è prevista una valutazione infrapentamestrare. Le famiglie degli alunni che presentano gravi insufficienze sono convocate a un colloquio con i docenti al fine di individuare le strategie di un recupero efficace.

20.d La valutazione finale

Nel corso dello scrutinio finale di giugno ogni docente esprime la propria proposta di voto motivata che, in relazione agli obiettivi e alle finalità stabiliti dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei Docenti, tenga conto per ogni alunno di:

- 1) conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nella disciplina anche in ordine ad attività e lavori interdisciplinari;
- 2) raggiungimento del "livello minimo" di competenze;
- 3) impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, partecipazione ed esiti dei corsi di sostegno e/o recupero frequentati;
- 4) elementi di valutazione relativi a tutto l'anno scolastico.

I Consigli di Classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli insegnanti e dei parametri

eventualmente individuati dal Consiglio di Classe in collegamento con i criteri generali, procedono alla valutazione complessiva del profitto e della personalità scolastica dello studente tenendo conto collegialmente di:

- 1) conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nelle diverse aree disciplinari;
- 2) impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, assenze che, pur di per sé non determinanti, influiscono negativamente sulla valutazione complessiva qualora non precisamente motivate e documentate;
- 3) risultati delle attività di recupero eventualmente svolte.

Parametro comune di non promozione:

- gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline, nelle discipline di indirizzo o in più aree disciplinari, che non consentano al Consiglio di Classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, al fine di un inserimento costruttivo dello studente nell'attività scolastica successiva.

Parametro comune di sospensione del giudizio e di avvio al recupero estivo e alle prove di superamento del debito:

- difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso impegno e sostegno esercitati durante l'estate.

Nel caso di rinvio del giudizio viene data comunicazione scritta alla famiglia e allo studente con le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio, con un resoconto delle carenze dell'alunno in ogni singola disciplina e con l'indicazione degli interventi di sostegno offerti dalla scuola.

Gli studenti risultano **Ammessi** o **Non Ammessi** nelle situazioni definite. Nei casi di rinvio del giudizio e di individuazione di debiti formativi viene affissa all'albo la comunicazione "**sospensione del giudizio**", e vengono comunicati alle famiglie le materie con i voti insufficienti che costituiscono Debito Formativo.

20.e Criteri e modalità per l'attribuzione del credito formativo e scolastico

Il termine credito formativo sta a indicare esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato. E' necessario certificare le attività svolte: i documenti che attestano i crediti formativi sono consegnati, a cura dello studente, entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilisce in sede di scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola. I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico a cui, dunque, possono contribuire solo in minima parte.

I criteri per la valutazione e il riconoscimento dei crediti formativi attengono a diversi ambiti. Il Liceo Manzoni considera crediti formativi:

Ambito Didattico: • conseguimento dei diplomi di certificazione FIRST, DELF, GOETHE, DELE. • partecipazione a Certamina o concorsi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione. • partecipazione a Olimpiadi di varie "specialità" culturali o a Giochi Matematici in cui si sia raggiunta una buona classificazione. • partecipazione a cicli di conferenze (la partecipazione deve avere il carattere della continuità, almeno 4 incontri).

Ambito Artistico: • Superamento di esami sostenuti presso Conservatori o altri Istituti Superiori di Studi musicali. • Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa. • Esperienze condotte per anni in orchestre, bande musicali o gruppi corali. • Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

Ambito Sportivo: • Partecipazione a gare a livello agonistico regionali, nazionali o internazionali, tenendo presente che verranno ritenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI e nei quali venga precisato che non sono state assegnate squalifiche per motivi disciplinari. Non verranno riconosciuti validi come crediti formativi le sole iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio e tanto meno i vari “ saggi” di fine corso, anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva

Ambito Lavorativo: • Stage in aziende o presso privati per attività coerenti con l’indirizzo di studio.

Ambito di Servizio Volontariato e Cittadinanza attiva : • Esperienze documentate da associazioni pubbliche o Enti indicanti il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio si è svolto (minimo 20 ore).

Ambito linguistico: Semestri o annualità di permanenza all’estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.

Si precisa che la partecipazione alle iniziative promosse e organizzate dalla scuola (attività complementari e integrative, quali ad esempio i Gruppi di Interesse, i corsi di Lingua Straniera, i corsi preparatori e l’iscrizione per il conseguimento della certificazione linguistica, il Laboratorio Teatrale, le attività di Orientamento, progetto di rete Ambiente e Cultura Sportiva, ecc.) concorre all’attribuzione del credito scolastico.

I Consigli delle classi del triennio, in applicazione delle norme ministeriali in vigore, attribuiscono il credito scolastico, utilizzando i seguenti criteri:

1. Media assegnata esattamente pari a 6

Si attribuisce il massimo punteggio di credito, se sussistono tutti i requisiti sotto elencati:

1.1- Assiduità nella frequenza. 1.2- Impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo. 1.3- Partecipazione ad attività complementari ed integrative e/o crediti formativi.

2. Media assegnata contenuta nelle bande di oscillazione tra 6 e 7, tra 7 e 8, tra 8 e 9.

A. Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia superiore alla metà della banda di oscillazione, il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia.

B. Nel caso in cui la media di voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (esempio tra 6.01 e 6.5 incluso), il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono tutti i requisiti 1.1, 1.2 e 1.3 .

3. Media assegnata superiore a 9

Si attribuisce il massimo del punteggio di credito relativo alla banda in oggetto, in presenza di almeno uno dei tre requisiti 1.1, 1.2 e 1.3 .

20.f Il superamento del debito formativo

Nel corso dell'ultima settimana di agosto o, al limite, nella prima di settembre si svolgono le prove di verifica nelle singole discipline indicate nella comunicazione della sospensione

del giudizio e le operazioni di scrutinio definitivo con delibera di esito finale e, per le classi del triennio, attribuzione del credito scolastico.

Le prove di verifica sono preliminarmente prove scritte per tutte le materie (nel caso di Scienze Motorie il Consiglio di Classe può eventualmente sostituire la prova scritta con una prova pratica). Esse sono predisposte dai dipartimenti disciplinari interessati in relazione alle competenze individuate quali oggetto di recupero e sono calibrate sugli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna materia.

Nel caso di esito negativo, alla prova scritta fa seguito un colloquio orale per ciascuna delle materie interessate. Nel corso del colloquio è richiesto allo studente di fornire ulteriori elementi utili alla valutazione delle sue competenze relative agli obiettivi minimi stabiliti.

Il calendario delle convocazioni per le prove scritte di recupero viene stabilito dalla scuola e pubblicato entro la metà del mese di luglio, mentre il calendario dei colloqui per gli studenti interessati viene stabilito e pubblicato solamente il giorno precedente il colloquio stesso.

Le fasi di verifica e di valutazione delle prove sono condotte dai docenti della classe.

Ultimate le fasi di verifica e di valutazione delle prove, il Consiglio di Classe esprime in sede di scrutinio il giudizio definitivo sull'ammissione all'anno successivo, tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero e dall'esito delle prove di verifica svolte.

In caso di esito positivo delle prove di verifica relative agli obiettivi minimi il voto finale nelle materie interessate non può essere diverso da 6.

Per le classi del triennio, in base a quanto previsto dalle norme ministeriali e sulla base dei criteri sotto riportati, il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno il credito scolastico.

20.g La valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti adotta i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di comportamento agli studenti nello scrutinio intermedio e finale:

VOTO 10 E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività di classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.

VOTO 9 E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.

VOTO 8 E' la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambiente scolastico e con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale

VOTO 7 Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve senza dubbio essere migliorato. L'attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'irrogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che nel periodo successivo alla sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento.

VOTO 6 Il comportamento dello studente è caratterizzato da trasgressioni ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineati anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario, ritiene che vi siano margini ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.

VOTO 5 Per i casi di questa fascia si fa riferimento al contenuto del D.M. n.5 del 16.01.2009.

Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di istituto e degli

indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e di miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il C.d.C non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

20.h La valutazione degli studenti all'estero

Lo studente che trascorre l'intero anno scolastico o la sua seconda parte all'estero deve sostenere un colloquio orale con i docenti del proprio Consiglio di Classe per l'assegnazione del credito scolastico, con accertamenti sulle materie della classe non frequentate in Italia, e non comprese nel Piano di studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di Classe formula una valutazione globale che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, determinando l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla normativa.

E' cura dei dipartimenti disciplinari individuare i contenuti essenziali la cui conoscenza può agevolare il reinserimento dell'alunno in classe.

E' cura dell'alunno concordare, anche mediante il coordinatore di classe, con i propri docenti italiani, durante il soggiorno all'estero o al rientro in Italia, gli argomenti del proprio personale colloquio.

Il Liceo Manzoni si impegna a favorire in ogni modo il reinserimento degli alunni nelle classi di appartenenza.

20.i La certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo

Al termine del primo biennio il Liceo Manzoni certifica le competenze acquisite dagli alunni nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Tale certificazione riguarda gli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico tecnologico.

21. LA VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI STUDENTI

21.a Le prove INVALSI

All'interno del Sistema Nazionale di valutazione (SNV), le prove INVALSI costituiscono un importante elemento valutativo e qualitativo del sistema scolastico.

Attraverso la somministrazione di prove di italiano e matematica, per il primo biennio delle scuole secondarie di II Grado, INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Il Liceo Manzoni, consapevole che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti possa costituire un valido strumento di conoscenza e miglioramento del proprio lavoro, valorizza le prove INVALSI e ne analizza collegialmente i risultati quali ulteriori elementi volti ad aiutarlo nel processo di autovalutazione.

21.b La certificazione delle competenze di L2

IL Liceo Manzoni offre ai suoi studenti la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche corrispondenti alle lingue studiate: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Le Certificazioni sono attestati riconosciuti a livello internazionale, dal mondo del lavoro e dalle università.

Il superamento dell'esame vedrà arricchire il curriculum personale con il conseguimento di un titolo riconosciuto dal MIUR e dall'UE e spendibile nel contesto scolastico come credito formativo e in quello universitario, sia in Italia sia all'estero.

Le certificazioni si ottengono, facoltativamente, affrontando esami specifici, presso enti o istituti riconosciuti per la certificazione, al superamento dei quali gli allievi sono preparati attraverso l'attività curricolare e attraverso corsi extracurricolari in orario pomeridiano. Per sostenere l'esame occorre contribuire alla quota richiesta dai vari Enti, mentre per partecipare ai corsi di preparazione occorre contribuire nella misura stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto.

Le certificazioni che si possono ottenere sono:

B2 F .C .E . - Cambridge First Certificate (for Schools), rivolto agli studenti delle classi quarte di entrambi gli indirizzi (Linguistico e Classico)

C1 C .A .E . - Cambridge Advanced English, rivolto preferibilmente agli studenti delle classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi.

B2 DELF Diplôme d'Etudes en langue Française, rivolto agli studenti delle classi quinte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dall' Institut français

B2 DELE Nivel Intermedio, rivolto alle classi quinte ed eventualmente quarte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dall' Instituto Cervantes.

C1 DELE Nivel Superior, eventualmente rivolto alle classi quinte di entrambi gli indirizzi,

rilasciato dall'Instituto Cervantes.

B2 Goethe – Zertifikat rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte di entrambi gli indirizzi, rilasciato dal Goethe Institut.

20.c Piano triennale: la certificazione delle competenze linguistiche

Finalità	1) Conseguire gli obiettivi negli orientamenti di fondo della scuola e nei profili degli studenti di entrambi gli indirizzi
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Attivare corsi di preparazione alle certificazioni
Azioni per l'a.s. 2017-18	1) Attivare corsi di preparazione alle certificazioni
Azioni per l'a.s. 2018-19	1) Attivare corsi di preparazione alle certificazioni
Risorse umane	1) Docenti in Organico dell'Autonomia 2) Docenti esterni 3) Personale amministrativo
Risorse finanziarie	1) Fondo di istituto 2) Trasferimenti da privati

22. LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Il Liceo Manzoni promuove la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni e considera il dialogo educativo fondamentale per il benessere e per il successo formativo dell'alunno.

I genitori sono informati delle attività della scuola, delle sue scelte e dei suoi bisogni.

Il Dirigente Scolastico comunica per iscritto e mediante sito web la convocazione degli organi collegiali.

22.a Il colloquio

Tutti i docenti si rendono disponibili a incontrare i genitori, previa prenotazione, in un'ora di ricevimento settimanale, secondo un calendario fissato annualmente, comunicato agli alunni e alle famiglie, e pubblicato sul sito della scuola.

Il Liceo organizza almeno due colloqui pomeridiani aperti a tutti i genitori, anche per comunicare, tramite apposita scheda, gli esiti della valutazione infrapentamestratale.

Al termine degli scrutini intermedi e finali, i docenti incontrano in orario pomeridiano le famiglie degli alunni individuati come destinatari di azioni di recupero o a cui sono stati assegnati debiti formativi o che non sono stati ammessi alla classe successiva.

Il calendario e le modalità di accesso ai colloqui pomeridiani sono comunicati agli alunni e alle famiglie, e pubblicati sul sito web della scuola.

Su indicazione del consiglio di classe il coordinatore convoca i genitori per un colloquio sul percorso educativo e formativo dell'alunno.

22.b I libretti per le valutazioni e per la giustificazione delle assenze

Ciascun alunno vien dotato ad inizio anno scolastico di due libretti, uno dei quali è destinato a giustificare le assenze, le entrate posticipate, le uscite anticipate.

L'altro libretto registra la data, la valutazione e la tipologia di ciascuna prova di verifica. Il genitore è chiamato a firmare per conoscenza. Il coordinatore di classe controlla periodicamente le firme.

22.c Il web

Mediante il sito web, all'indirizzo www.liceomanzonilecco.gov.it, le famiglie sono costantemente informate e aggiornate su tutta l'attività scolastica e rese partecipi delle scelte educative della scuola

In particolare esse possono reperire la modulistica e le informazioni sull'offerta formativa e sull'autovalutazione, possono consultare gli elenchi aggiornati dei libri di testo, gli orari delle classi e dei docenti e il calendario scolastico, contribuendo al processo di dematerializzazione in atto nella P.A.

Mediante il sito la scuola partecipa alla comunità del web i più significativi eventi nazionali ed internazionali.

Dirigente e docenti sono inoltre raggiungibili mediante indirizzo di posta elettronica. Appositi account sono creati per agevolare la comunicazione relativa allo svolgimento di specifiche attività.

22.d Piano triennale: il registro elettronico

Finalità	1) Agevolare la comunicazione scuola-famiglia
Azioni per l'a.s. 2016-17	1) Allargare la partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe
Azioni per l'a.s. 2017-18	1) Implementare il registro elettronico
Risorse finanziarie	1) Spese per il funzionamento

Il monitoraggio condotto nell'anno scolastico 2015-2016 sulla partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe costituirà la base per progettare azioni per il suo ampliamento, consentendo di conseguire uno dei risultati fissati negli obiettivi di miglioramento del RAV. L'implementazione del registro elettronico è subordinata alla realizzazione delle azioni previste nel piano relativo al miglioramento degli spazi.

Il registro elettronico sostituirà i due libretti attualmente in uso.

Le azioni previste consentiranno una più efficace comunicazione scuola-famiglia e garantiranno inoltre maggiore trasparenza delle scelte e dell'azione didattica.

L'interazione tra alunni, docenti e genitori ne risulterà agevolata e potenziata.

23. I MONITORAGGI

23.a Finalità e modalità generali

I monitoraggi sono strumenti fondamentali per il miglioramento della offerta formativa, perché confermano la validità di certe scelte adottate, aiutano a individuare le criticità e offrono dati sulla base dei quali si possono elaborare degli interventi correttivi. Forme di controllo sia dei processi che degli esiti, vengono prevalentemente realizzati nel primo caso ricorrendo a questionari di soddisfazione, nel secondo grazie ai dati INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione). Attualmente ne è responsabile il nucleo di valutazione.

23.b Il progresso

A una prima fase in cui sono state monitorate le attività dell'istituto nel suo complesso, sono seguiti anni in cui si è ritenuto più utile concentrarsi su aspetti specifici: progetti o attività che riguardassero settori fondamentali e/o problematici (per es. orientamento in entrata, recupero). In genere i responsabili dei progetti/attività si sono fatti carico anche del monitoraggio.

23.c Piano triennale: il controllo degli esiti e dei processi

Finalità	A supporto delle priorità individuate nel RAV (rapporto di autovalutazione), controllare l'efficacia delle azioni volte a garantire il successo formativo nella fascia dell'obbligo
Azioni	<ol style="list-style-type: none">1) Tenere sotto controllo i dati INVALSI relativi ai tassi di trasferimento in uscita per le classi prime, alla riduzione dei tassi di varianza e al miglioramento dei risultati in matematica nelle prove standardizzate nazionali2) Raccogliere i dati sulle prove comuni per classi parallele3) Monitorare l'azione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione4) Monitorare l'azione d'intervento specifico di supporto linguistico e metodologico per studenti stranieri5) Monitorare la comunicazione orientativa verso alunni del I grado e loro genitori6) Monitorare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola
Azioni per l'a.s. 2016-17	<ol style="list-style-type: none">1) Tenere sotto controllo i dati INVALSI relativi ai tassi di trasferimento in uscita per le classi prime, alla riduzione dei tassi di varianza e al miglioramento dei risultati in matematica nelle prove standardizzate nazionali2) Raccogliere i dati sulle prove comuni per classi parallele3) Monitorare l'azione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione4) Monitorare l'azione d'intervento specifico di supporto linguistico e metodologico per studenti stranieri5) Monitorare la comunicazione orientativa verso alunni del I grado e loro genitori6) Monitorare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola
Azioni per l'a.s.	Idem

2017-2018	
Azioni per l'a.s. 2018-2019	Idem
Risorse umane	Docenti in organico del nucleo interno di valutazione
Risorse finanziarie	Fondo di istituto

Si raccoglieranno dati utili per verificare che i traguardi relativi alle priorità individuate nel RAV siano conseguiti o, in caso contrario, per introdurre correttivi alle strategie adottate.

24. IL PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Liceo Manzoni considera la formazione e l'autoformazione del personale strategica e aderisce a reti di scuole per rendere efficiente l'erogazione di tale servizio.

24.a Il bonus

Il Liceo Manzoni riconosce le attività di auto-aggiornamento dei docenti e considera coerenti con il presente piano tutte le fattispecie previste al comma 121 della Legge 107/2015. Il bonus previsto da tale comma può pertanto esser impiegato per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da Enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo.

Il Liceo Manzoni considera inoltre coerenti con il proprio piano triennale, ai sensi della Direttiva MIUR 90/2003, l'acquisto di corsi di lingua straniera purché erogati da soggetti qualificati per la formazione della scuola ovvero dagli Enti culturali rappresentanti i paesi membri dell'UE le cui lingue siano incluse nei curricoli scolastici italiani, le spese sostenute dal personale docente per la loro certificazione a condizione che l'esame sia promosso da uno degli enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico, consultabile al seguente link <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere>.

24.b Piano triennale: la formazione del personale

Attività	Organizzatore	Destinatari	Anno scolastico
Formazione in ingresso	UST - USR	Neo-assunti	Tutti
Formazione di base sulla sicurezza	Rete di scuole	Tutti gli obbligati	Tutti
Corsi lingua inglese	Liceo Manzoni	Docenti interessati ATA	Tutti
Corsi lingua tedesca	Liceo Manzoni	Docenti interessati ATA	Tutti
Corsi lingua francese	Liceo Manzoni	Docenti interessati ATA	Tutti
Corsi di lingua spagnola	Liceo Manzoni	Docenti interessati ATA	Tutti
Formazione ed autoformazione sui BES	Liceo Manzoni	Docenti interessati	Tutti
Formazione ed autoformazione sul contrasto alle discriminazioni	Liceo Manzoni	Docenti interessati	Tutti

Attività	Organizzatore	Destinatari	Anno scolastico
Corso sulla somministrazione dei farmaci	ASL	Tutti	A.S. 2016/17
Formazione CLIL	USR	Docenti interessati	Tutti
Corso sull'uso delle nuove tecnologie	Rete delle scuole superiori di Lecco	Docenti interessati ATA	Tutti
Corso sull'attività contrattuale	MIUR, Enti accreditati, Reti di scuole	DSGA e Amministrativi	Tutti
Corso sull'albo on line	MIUR, Enti accreditati, Reti di scuole	Amministrativi	Tutti
Corso sull'anticorruzione e trasparenza	MIUR, Enti accreditati, Reti di scuole	Amministrativi	Tutti
Corso sulla gestione dei conflitti e problem solving	MIUR, Enti accreditati, Reti di scuole	DSGA	Tutti
Corso sulla segreteria digitale	MIUR, Enti accreditati, Reti di scuole	Amministrativi	Tutti
Tutela della privacy	MIUR, Enti accreditati, Reti di scuole	Collaboratori scolastici	Tutti

25 II PIANO DEL FABBISOGNO DOCENTI E ATA

25.a Organico dei docenti

Fabbisogno dell'Organico ordinario di Diritto

Si considera l'organico di fatto assegnato per l'anno corrente 2015-16 la base di costituzione del fabbisogno ordinario. Nel prossimo triennio il fabbisogno subirà le eventuali variazioni determinate dalle dinamiche della popolazione scolastica e delle corrispondenti classi autorizzate.

Fabbisogno dell'Organico del potenziamento

Si considera la necessità di richiedere un'ulteriore unità di personale docente (posto comune) rispetto alle 5 unità concesse nell'anno in corso, a seguito del probabile aumento di alunni e di classi (da 810 a 880 alunni e da 32 a 35 classi).

Unità di personale in organico di potenziamento:

NR. 1 Docente A052						
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi	Recupero: Help, corsi	Progetti	Ore di utilizzo
2016-17	594 (18 sett.)	132+66 (4 + 2 sett.)	165 (5 sett.)	132 (4 sett.)	99 (3 sett.)	594
2017-18	594 (18 sett.)	132+132 (4 + 4 sett.)	99 (3 sett.)	132 (4 sett.)	99 (3 sett.)	594
2018-19	594 (18 sett.)	132+132 (4 + 4 sett.)	99 (3 sett.)	132 (4 sett.)	99 (3 sett.)	594

NR. 1 Docente A049						
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi	Recupero: Help, corsi	Progetti	Ore di utilizzo
2016-17	594 (18 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	198 (6 sett.)	99 (3 sett.)	594
2017-18	594 (18 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	198 (6 sett.)	99 (3 sett.)	594
2018-19	594 (18 sett.)	132+231 (4 + 7 sett.)		165 (5 sett.)	66 (2 sett.)	594

NR. 1 Docente A346						
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi	Recupero: Help, corsi	Progetti	Ore di utilizzo
2016-17	594 (18 sett.)	99 +232 (3 + 7 sett.)		99 (3 sett.)	164 (5sett)	594
2017-18	594 (18 sett.)	462 (14 sett.)			66 (2 sett.)	594
2018-19	594 (18 sett.)	462 (14 sett.)			66 (2 sett.)	594

NR. 1 Docente A037						
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi	Supplenze brevi	Recupero: Help, corsi	Progetti	Ore di utilizzo
2016-17	594 (18 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	594
2017-18	594 (18 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	594
2018-19	594 (18 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	132 (4 sett.)	165 (5 sett.)	594

NR. 1 Docente A061						
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi (compresenza)	Supplenze brevi	Recupero: Help, corsi	Progetti	Ore di utilizzo
2016-17	594 (18 sett.)	66 (2 sett.)	198 (6 sett.)		330 (10 sett.)	594
2017-18	594 (18 sett.)	66 (2 sett.)	198 (6 sett.)		330 (10 sett.)	594
2018-19	594 (18 sett.)	66 (2 sett.)	198 (6 sett.)		330 (10 sett.)	594

NR. 1 Docente A029						
Anno Scolastico	Ore da prestare	Assegnazione alle classi (compresenza)	Supplenze brevi	Recupero: Help, corsi	Progetti	Ore di utilizzo
2016-17	594 (18 sett.)	264 (8 sett.)	198 (6 sett.)		132 (4 sett.)	594
2017-18	594 (18 sett.)	264 (8 sett.)	198 (6 sett.)		132 (4 sett.)	594
2018-19	594 (18 sett.)	264 (8 sett.)	198 (6 sett.)		132 (4 sett.)	594

25b Organico ATA.

Le eventuali variazioni di dimensioni dell'Istituto e della sua sistemazione logistica dirigeranno la conseguente variazione di personale richiesto rispetto all'organico di fatto attuale.

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica LCPC01000A

ALESSANDRO MANZONI

A.S. 2015-16

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

1.1 Impegno di risorse umane e strumentali

1.1.1 Obiettivo di processo

Facilitazione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Ricevimento sia mattutino che pomeridiano; promozione della partecipazione ai consigli di classe e alle elezioni dei rappresentanti; predisposizione di caselle di posta elettronica istituzionali per la comunicazione	0	0	

Personale ATA

Altre figure

1.1.2 Obiettivo di processo

Intensificazione della programmazione di prove comuni per classi parallele, in particolare italiano e matematica nelle classi II

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Preparazione, somministrazione e valutazione di prove comuni. Raccolta ed elaborazione dati,	14	326	Fondo d'istituto

Personale
ATA

Altre figure

1.1.5 Obiettivo di processo

Partecipazione dei docenti ad attività di formazione sui temi dell'inclusione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Corso di formazione			
---------	---------------------	--	--	--

Personale ATA

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
-------------------------------------------	------------------	-------------------

1.1.6 Obiettivo di processo

Rafforzamento della continuità dal primo grado, attraverso incontri con i referenti delle scuole medie

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Incontro con i referenti della scuola media	10	465	Fondo d'Istituto
---------	---------------------------------------------	----	-----	------------------

Personale ATA

Altre figure

1.2 Tempi di attuazione delle attività

1.2.1 Obiettivo di processo

Facilitazione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione casella di posta elettronica istituzionale	azione (attuata o conclusa)									
Colloqui mattutini e pomeridiani		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)
promozione della partecipazione dei genitori a elezione organi collegiali		azione (attuata o conclusa)								

1.2.2 Obiettivo di processo

Intensificazione della programmazione di prove comuni per classi parallele, in particolare italiano e matematica nelle classi II

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove comuni	azione (attuata o conclusa)					azione (in corso)			azione (in corso)	

1.2.3 Obiettivo di processo

Istituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dati alunni stranieri					azione (in corso)					
Raccolta dati									azione (in corso)	
Istituzione GLI				azione (attuata o conclusa)						
Personalizzazione degli interventi didattici						azione (in corso)				

1.2.4 Obiettivo di processo

Miglioramento della comunicazione orientativa verso famiglie e alunni interessati

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
open day			azione (attuata o conclusa)							
Incontri serali con le famiglie					azione (in corso)					
Lezioni aperte			azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)					

1.2.5 Obiettivo di processo

Partecipazione dei docenti ad attività di formazione sui temi dell'inclusione

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione							azione (in corso)			

1.2.6 Obiettivo di processo

Rafforzamento della continuità dal primo grado, attraverso incontri con i referenti delle scuole medie

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontro		azione (attuata o conclusa)								

1.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

1.3.1 Obiettivo di processo

Facilitazione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Data di rilevazione

30/06/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione

Strumenti di misurazione

Verbali delle commissioni elettorali e dei consigli di classe. Registri incontri pomeridiani

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.3.2 Obiettivo di processo

Intensificazione della programmazione di prove comuni per classi parallele, in particolare

italiano e matematica nelle classi II

Data di rilevazione

15/10/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

Pianificazione delle prove comuni. Approntamento prove e griglie di valutazione. Modalità di svolgimento.
Raccolta dati

Strumenti di misurazione

Tabella raccolta dati

Criticità rilevate

Mancanza di accordo fra alcuni colleghi, che ha determinato la somministrazione di una prova comune diversamente approntata (classi III italiano). Ritardo nella restituzione dei dati . Per matematica la raccolta dati non è ancora stata formalizzata

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Comunicazione più efficace sul processo

Data di rilevazione

02/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Pianificazione delle prove comuni. Approntamento prove e griglie di valutazione. Modalità di svolgimento.
Raccolta dati

Strumenti di misurazione

Tabella raccolta dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

04/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Pianificazione delle prove comuni. Approntamento prove e griglie di valutazione. Modalità di svolgimento.
Raccolta dati

Strumenti di misurazione

Tabella raccolta dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.3.2 Obiettivo di processo

Istituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Data di rilevazione

10/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di alunni che hanno beneficiato degli interventi. Percentuale dei promossi tra i destinatari degli interventi

Strumenti di misurazione

Esiti degli scrutini. Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.3.4 Obiettivo di processo

Miglioramento della comunicazione orientativa verso famiglie e alunni interessati

Data di rilevazione

14/11/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione

Strumenti di misurazione

Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Consistente incremento della partecipazione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

28/01/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.3.5 Obiettivo di processo

Partecipazione dei docenti ad attività di formazione sui temi dell'inclusione

Data di rilevazione

01/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione; soddisfazione

Strumenti di misurazione

Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.3.6 Obiettivo di processo

Rafforzamento della continuità dal primo grado, attraverso incontri con i referenti delle scuole medie

Data di rilevazione

15/10/2015

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di partecipanti.

Strumenti di misurazione

Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Partecipazione limitata

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Rendere più efficace la comunicazione

2. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

2.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

2.1.1 Priorità 1

Ridurre i tassi di trasferimento in uscita per le classi prime in entrambi gli indirizzi

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

30/06/2015

Indicatori scelti

Dati Invalsi

Risultati attesi

Tassi dei trasferimenti in uscita 5,7% per il classico, 3,9% linguistico

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

2.1.2 Priorità 2

Migliorare i livelli dei risultati in matematica e ridurre i tassi di varianza in entrambe le prove standardizzate nazionali

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/06/2016

Indicatori scelti

Dati Invalsi

Risultati attesi

Risultati in matematica intorno al 59%; tasso di varianza intorno al 50%

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

2.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti, Dipartimenti, Consiglio d'Istituto

Persone coinvolte

Dirigente, nucleo interno di valutazione; Consiglio d'Istituto, docenti

Strumenti

Relazione del Dirigente al Collegio e al Consiglio d'Istituto; comunicazioni del nucleo interno di valutazione ai dipartimenti

Considerazioni nate dalla condivisione

2.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

2.3.a Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Relazione del Dirigente

Destinatari

Docenti e Consiglio d'Istituto

Tempi

Giugno 2016

2.3.b Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito della scuola, comunicazione via mail agli Istituti di istruzione secondaria di I grado della provincia e a UST

Destinatari delle azioni

Genitori, alunni, referenti per l'orientamento della secondaria di primo grado, UST

Tempi

Giugno 2016

2.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Rossi Giovanni	Dirigente
Donnanno Michele	Staff di dirigenza
Panunzio Patrizia	Coordinatrice di Dipartimento
Pederiva Daniela	Staff di dirigenza
Rusconi Maria Teresa	Coordinatrice di classe
Spagnoli Annalisa	Funzione strumentale

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica LCPC01000A

ALESSANDRO MANZONI

A.S. 2016-17

Indice

Sommario

- 1 Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 1.1 Impegno di risorse umane e strumentali e tempi di attuazione delle attività
 - 1.2 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 2 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 2.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 2.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 2.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 2.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

1.1 Impegno di risorse umane e strumentali e tempi di attuazione delle attività

1.1.1 Obiettivo di processo

Rafforzamento della continuità dal primo grado, attraverso incontri con i referenti delle scuole medie

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontro con i referenti della scuola media	10	175	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Dirigente Scolastico	Incontro con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi			
Altre figure				

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontro		X								

1.1.2 Obiettivo di processo

Miglioramento della comunicazione orientativa verso famiglie e alunni interessati

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Presentazione dell'offerta formativa, lezioni aperte	100	1750	Fondo d'istituto

Personale ATA	Apertura straordinaria e assistenza	10 + 6	125 + 87	Fondo d'istituto
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
open day			X							
Incontri serali con le famiglie					X					
lezioni aperte				X						

1.1.3 Obiettivo di processo

Facilitazione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Ricevimento sia mattutino che pomeridiano; promozione della partecipazione ai consigli di classe e alle elezioni dei rappresentanti; utilizzo di caselle di posta elettronica istituzionali per la comunicazione; adozione del registro elettronico	0	0	
Team digitale	Sostegno all'innovazione digitale	105	1837,50	Fondo d'istituto

Personale ATA				
Altre figure				

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adozione registro elettronico	Avvio dell'utilizzo da parte dei docenti e segreteria	Assegnazione delle credenziali a genitori e studenti	Completamento rete WiFi	Utilizzo a pieno regime delle funzioni fondamentali						
Colloqui mattutini e pomeridiani		Avvio colloqui mattutini individuali	Colloqui pomeridiani collettivi		Colloqui pomeridiani solo per convocati			Colloqui pomeridiani collettivi	Fine colloqui mattutini individuali	Colloqui mattutini collettivi
CdC aperti a tutte le componenti		X			X		X		X	
promozione della partecipazione dei genitori a elezione organi collegiali		Elezioni rappresentanti CdC	Elezioni rappresentanti CI							

1.1.4 Obiettivo di processo

Rinnovo del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Individuazione, pianificazione e realizzazione di attività finalizzate all'inclusione	24	420	Fondo d'istituto
Personale ATA				

Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dati alunni stranieri, DSA, DA, B ES		X								
Istituzione GLI		X								
Personalizzazione degli interventi didattici		X	X	X	X	X	X	X	X	

1.1.5 Obiettivo di processo

Partecipazione dei docenti ad attività di formazione sui temi dell'inclusione (I), della cittadinanza attiva(C) e dell'AS/L(S/L)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corso di formazione	3+3+3	0	
Personale ATA	Apertura straordinaria	9	112,5	Fondo d'istituto
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Intervento di esperto	6 ore	Cassa della scuola o

		finanziamenti specifici

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione						S/L	I + C			

1.1.6 Obiettivo di processo

Intensificazione della programmazione di prove comuni per classi parallele, in particolare italiano e matematica nelle classi II

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	preparazione, somministrazione e valutazione di prove comuni. Raccolta ed elaborazione dati	14	326	Fondo d'istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove comuni d'ingresso classi I: italiano, matematica, inglese	X									
Prove comuni d'ingresso classi III italiano, greco, latino	X									
Prove comuni in					X		X			

della commissione										
Individuazione e pianificazione di attività finalizzate all'AS/L	X	X								
Individuazione tutor di progetto e referenti di classe	X	X								
Supporto e monitoraggio delle attività in corso			X	X	X	X	X	X	X	X

1.2 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

1.2.1 Obiettivo di processo

Rafforzamento della continuità dal primo grado, attraverso incontri con i referenti delle scuole medie

Data di rilevazione

15/10/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di partecipanti. Soddisfazione

Strumenti di misurazione

Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.2.2 Obiettivo di processo

Miglioramento della comunicazione orientativa verso famiglie e alunni interessati

Data di rilevazione

30/11/2016

15/12/2016

31/01/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione. Soddisfazione

Strumenti di misurazione
Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.2.3 Obiettivo di processo

Facilitazione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola

Data di rilevazione

31/01/2017

30/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione

Strumenti di misurazione

Verbali delle commissioni elettorali e dei consigli di classe. Registrazione elettronica dei colloqui

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.2.4 Obiettivo di processo

Rinnovo del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Data di rilevazione

31/01/2017

10/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Avvio PDP.

Numero di alunni che hanno beneficiato degli interventi. Percentuale dei promossi tra i destinatari degli interventi

Strumenti di misurazione

Documentazione agli atti. Esiti degli scrutini.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.2.5 Obiettivo di processo

Partecipazione dei docenti ad attività di formazione sui temi dell'inclusione, della cittadinanza attiva, dell'AS/L

Data di rilevazione

Dopo le singole iniziative

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione; soddisfazione

Strumenti di misurazione

Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.2.6 Obiettivo di processo

Intensificazione della programmazione di prove comuni per classi parallele, in particolare italiano e matematica nelle classi II

Data di rilevazione

15/10/2016

15/04/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Pianificazione delle prove comuni. Approntamento prove e griglie di valutazione. Raccolta dati .

Strumenti di misurazione

Tabella raccolta dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

1.2.7 Obiettivo di processo

Organizzazione strutturata delle attività di AS/L

Data di rilevazione

31/01/2017

30/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero progetti conclusi

Ore di AS/L svolte pro capite

Soddisfazione degli alunni

Soddisfazione dei referenti di progetto e tutor di classe

Indice di qualità della prestazione fornita dagli studenti

Strumenti di misurazione

Comunicazione dei referenti di progetto

Schede di valutazione

Questionario di soddisfazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

2. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

2.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

30/06/2017

Indicatori scelti

Dati Invalsi

Risultati attesi

tassi dei trasferimenti in uscita 5,7% per il classico, 3,9% linguistico

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 2

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

31/01/2017

Indicatori scelti

Dati Invalsi

Risultati attesi

Risultati in matematica intorno al 59; tasso di varianza intorno al 50%

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità 3

Esiti

Ampliamento del ventaglio di offerte significative di alternanza scuola/lavoro

Data rilevazione

30/06/2017

Indicatori scelti

Numero progetti conclusi

Soddisfazione degli alunni

Soddisfazione dei referenti di progetto e tutor di classe

Risultati attesi

80% di progetti conclusi

Indice di gradimento degli alunni superiore al 50% relativamente a: relazione col tutor esterno, rispondenza del progetto con l'indirizzo di studio, significatività rispetto ad acquisizione di conoscenze e competenze, coerenza tra attività svolte e progetto formativo individuale.

Valutazione positiva da parte di referenti di progetto e tutor di classe

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

2.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti, Dipartimenti, Consiglio d'Istituto

Persone coinvolte

Dirigente, nucleo interno di valutazione; Consiglio d'Istituto, docenti

Strumenti

Relazione del Dirigente al Collegio e al Consiglio d'Istituto; comunicazioni del nucleo interno di valutazione ai dipartimenti

Considerazioni nate dalla condivisione

2.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Relazione del Dirigente

Destinatari

Docenti e Consiglio d'Istituto

Tempi

Giugno 2017

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito della scuola, comunicazione via mail agli Istituti di istruzione secondaria di I grado della provincia e a UST

Destinatari delle azioni

Genitori, alunni, referenti per l'orientamento della secondaria di primo grado, UST

Tempi

Giugno 2017

2.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Rossi Giovanni	Dirigente
Donnanno Michele	Staff di dirigenza
Panunzio Patrizia	Coordinatrice di classe
Pederiva Daniela	Staff di dirigenza
Rusconi Maria Teresa	Coordinatrice di classe
Spagnoli Annalisa	Coordinatrice di dipartimento